



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO "CAGNAZZI"

BAPC030002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO "CAGNAZZI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **15/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5013** del **05/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **19/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 19** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 34** Traguardi attesi in uscita
- 43** Insegnamenti e quadri orario
- 45** Curricolo di Istituto
- 50** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 58** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 76** Attività previste in relazione al PNSD
- 77** Valutazione degli apprendimenti
- 81** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 87** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 111** Aspetti generali
- 112** Modello organizzativo
- 118** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 119** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 124** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Al Liceo "Luca de Samuele Cagnazzi" è riconosciuta dal territorio una lunga esperienza educativa e culturale esplicitata in un percorso di studi valido per la formazione dell'uomo e del cittadino. I dati dell'autovalutazione (RAV) evidenziano una realtà studentesca composita, caratterizzata da un ampio ventaglio di competenze possedute dagli studenti in uscita dalla scuola media che, successivamente, si riverberano sui risultati della valutazione del percorso liceale, migliorati dal percorso di studi compiuto. Oggi il Liceo Cagnazzi è investito da un ruolo che oscilla tra istanze della tradizione ed innovazione educativa; si interfaccia infatti, con un passato identitario sul piano degli studi e si volge fiducioso verso un futuro in continua trasformazione. Pertanto ***insegnare ad imparare*** costituisce il cardine intorno al quale deve ruotare il magistero educativo di una scuola che vuole rinnovarsi dall'interno per poter continuare il cammino della crescita formativa. Si tratta di progettare la scuola sempre più come "ambiente di apprendimento" in cui, oltre alla naturale trasmissione dei Saperi curricolari e disciplinari, lo studente venga accompagnato alla scoperta di sé. Il percorso liceale si inserisce in un momento della crescita dell'adolescente condizionato da trasformazioni e problematicità fisiche ed emotive e, pertanto, l'offerta formativa del Liceo mira non solo al miglioramento e potenziamento della cultura individuale, alla padronanza degli alfabeti di base, all'ampliamento del bagaglio di esperienze, conoscenze, abilità e competenze, ma anche alla promozione di attività utili al raggiungimento del ***ben-essere*** .







Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO "CAGNAZZI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO CLASSICO
Codice	BAPC030002
Indirizzo	PIAZZA ZANARDELLI ALTAMURA 70022 ALTAMURA
Telefono	0803111707
Email	BAPC030002@istruzione.it
Pec	bapc030002@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://liceocagnazzi.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• CLASSICO• SCIENZE UMANE• SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	929

Approfondimento



Il Liceo "Cagnazzi" occupa la sede dell'edificio che fu dell'ex-convento dei Domenicani. Realizzato verso la fine del XVI secolo. L'atrio interno conserva ancora, in parte, la struttura e l'aspetto dell'antico chiostro (al suo interno si svolgono incontri culturali ed esibizioni teatrali). Successivamente divenne la sede del seminario vescovile, inaugurato nel 1857 e chiamato Seminario dell'Immacolata e di San Luigi.

L'istituzione non era solamente destinata alla formazione ed all'avvio al sacerdozio, ma si era distinta perché aperta a liberi cittadini. Nel 1861 fu fondato l'Istituto Tecnico Ginnasiale di Altamura, con annesso Convitto, frequentato da molti alunni non solo della città, ma anche dei Paesi vicini.



Vestigia di questo passato è la epigrafe posta sulla parete dello scalone del Liceo, dedicata a memoria dell'illustre cittadino Giuseppe Giannuzzi (1838-1876) che rese questa sede famosa con il suo magistero educativo: *seppe validamente congiungere l'esperimento fisiologico con l'osservazione microscopica, nel fervore di una pronta genialità meridionale e di una disciplinatissima tempra di lavoro* (cit. Brugi).

Scopritore dei corpi semilunari, ovvero formazioni cellulari che si trovano nelle ghiandole salivari.

Nel 1865 l'Istituto fu pareggiato con Decreto Ministeriale del 27 marzo, mentre nel 1867 la scuola fu intitolata definitivamente e ufficialmente al celebre concittadino **Luca de Samuele Cagnazzi** (1764-1852), canonico, matematico e uomo politico di rilievo nel Regno di Napoli, oltre che protagonista degli eventi della Rivoluzione Partenopea del





1799. Nella sua vita e nella carriera cercò di conciliare la passione per gli studi scientifici - matematica, chimica, botanica, mineralogia - con il doveroso impegno negli studi giuridici e teologici.

(Si rinvia alla sezione a lui dedicata in: <https://www.strumentidellascienza.edu.it/gabinetto-di-fisica/luca-d-cagnazzi.html>).

Il Liceo Ginnasio fu dichiarato Regio con decreto del 27 luglio 1908.

Nel 1956 il Convitto annesso venne chiuso, mentre tre anni dopo fu istituita la prima classe del Liceo Scientifico, annesso al Cagnazzi e divenuto autonomo nel 1972.

A partire dall'Anno Scolastico 2003-2004 il Liceo classico "Cagnazzi" si è arricchito di un ulteriore percorso formativo, il Liceo Socio-Psico-Pedagogico,

conservando così la memoria di un'altra ben nota istituzione culturale della città, l'Istituto Magistrale "Caterina Volpicelli".

Attualmente il Liceo Statale Cagnazzi ha due indirizzi: Classico e Scienze umane (quest'ultimo si è arricchito anche dell'opzione Economico Sociale).



Il 26 Aprile del 1908, nel cortile dell'edificio veniva inaugurato un monumento a Giovanni Bovio (1837-1903), filosofo, politico, deputato al Parlamento del Regno d'Italia, il nonno Francesco Maria Bovio, studioso e docente di lettere e di diritto presso l'Università di Altamura. Partecipò alla Rivoluzione del 1799, insomma un altro "grande figlio" di Altamura. Nel 1899 Giovanni Bovio partecipa con un discorso accorato alle celebrazioni del centenario dalla rivoluzione e una epigrafe sul corso cittadino testimonia tale evento.



Il Liceo è quindi crocevia di eventi e personaggio della storia cittadina e non solo. In una epigrafe posta sulla parete del corridoio all'ingresso del Liceo, sono menzionati e ricordati i nomi degli studenti caduti durante la I Guerra Mondiale.

Come documentano atti conservati nel prestigioso Archivio Cagnazzi, il Liceo è stato frequentato da giovani studenti del territorio vicinore come la Basilicata e la Calabria; nel tempo in esso è stata formata e temprata una classe di professionisti e di uomini illustri che hanno contribuito al miglioramento della situazione sociale, culturale ed economica non solo del Meridione.

Da allora il Liceo Cagnazzi ha continuato a svolgere, sino ai giorni nostri, la sua azione incisiva sul territorio e ha visto fiorire intelligenze ed esperienze che dalla provincia del sud si aprono all'Europa e non solo.

Il Liceo Cagnazzi custodisce "un patrimonio di grande valore culturale e una testimonianza dell'importanza assegnata nel corso dei secoli alle scienze in Terra di Bari: si tratta di una raccolta di macchine di Fisica per uso didattico"(https://issuu.com/michelecolonna/docs/gli_strumenti_della_scienza.)

Illustre traccia dell'Umanesimo non solo letterario ma anche scientifico è il Museo degli Strumenti della Scienza realizzato grazie a Fondi Europei e Regionali: <https://www.strumentidellascienza.edu.it/gabinetto-di-fisica/luca-d-cagnazzi.html>.



La scuola oggi: le sedi

Si trovano presso la sede dell'ex Convitto Cagnazzi, in Piazza Zanardelli n. 30 tutte le classi del Liceo Classico, del Liceo della Scienze Umane opzione Economico-Sociale e le classi quarte dell'indirizzo Scienze Umane. Presso questo edificio sono ubicati l'Ufficio del Dirigente Scolastico, gli Uffici della Segreteria, i Laboratori, la Biblioteca e l'Archivio.

Le 15 classi del Liceo delle Scienze Umane (dal primo al terzo e l'ultimo anno) si trovano presso la sede in Viale Regina Margherita 42 con un ufficio di Presidenza e un Laboratorio d'Informatica.

Quattro classi dell'opzione Economico - sociale sono ubicate a partire dall'a.s. 2021/2022 in un edificio in via Monte Rosa: si tratta di alcune classi che necessitavano di spazi adeguati che la struttura della centrale non riusciva più a garantire.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Fisica	1
	Fotografico	1
	Informatica	1
	Lingue	1
	Multimediale	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
	Lettura	1
Strutture sportive	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	70
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	29
	PC e Tablet presenti in altre aule	6

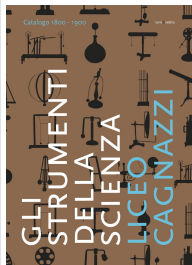


Approfondimento

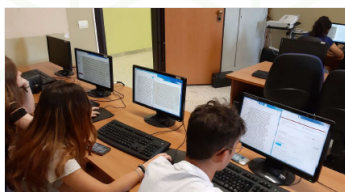
Risorse strutturali

Il Liceo Cagnazzi è dotato di ambienti scolastici-laboratoriali con strumentazione tecnologica (pc, monitor, dashboard e/o proiettori), che supportano l'attività didattica, ma anche convegni, corsi di formazione, di aggiornamento, incontri culturali aperti al territorio.

- Aula Daniela dal valore storico architettonico
- Biblioteca – Aula Magna
- Sala lettura
- Archivi (storico documentale e degli Strumenti scientifici)
- Planetario
- n. 1 laboratorio di Chimica/ Fisica
- n.1 laboratorio di Scienze
- n.1 laboratori linguistico- multimediali
- n.1 Aula 4.0 con tecnologia digitale fotografica
- n. 1 palestra coperta sita in Viale Martiri a cui si può accedere sia dall'interno che dall'esterno della struttura collegata con il campo sportivo comunale (campo sportivo "Cagnazzi").

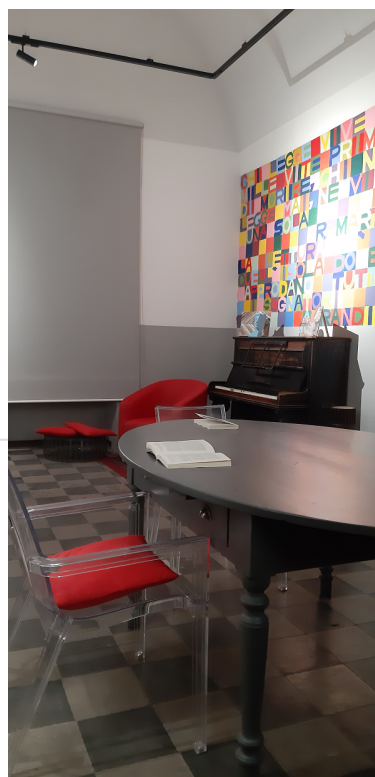


archivio degli strumenti scientifici





sala lettura





Risorse professionali

Docenti	91
Personale ATA	23



Aspetti generali

Dall'analisi del documento di Autovalutazione del Liceo Cagnazzi e del PDM, (triennio 2022/2025), le aree soggette a miglioramento risultano quelle della **programmazione, progettazione e valutazione**. Si tratterà pertanto di creare esperienze di raccordo con la scuola secondaria di primo grado; progettare e monitorare l'attività didattica per programmare attività di eccellenza, consolidamento e recupero delle competenze di base; conoscere e monitorare le risorse umane e strutturali di cui la scuola dispone; favorire un orientamento consapevole per le scelte future; superare i meccanismi di valutazione rigidi per affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento. Si intende pertanto operare in direzione di:

a. Orientamento

- servirsi di strumenti informatici, per divulgare con chiarezza il piano di studi;
- rendere più efficace la comunicazione e la divulgazione delle attività e iniziative del Cagnazzi;
- individuare momenti di accoglienza al pubblico;
- favorire il dialogo e l'incontro con Enti e Istituzioni culturali del territorio.

b. Pubblicizzazione dell'offerta formativa e culturale del Liceo:

-Disseminare le attività progettuali della nostra **scuola** con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali (vd. PCTO, i Pon e i Progetti extracurricolari, Erasmus).

c. Gli ambienti e gli strumenti di apprendimento:

- aggiornare lo status dei laboratori per un utilizzo efficace e sostenibile degli stessi;
- rendere fruibili tutti gli Spazi del liceo (archivi, biblioteca, sala lettura, palestra) per i docenti e gli studenti.



d. La valorizzazione delle competenze dei docenti:

Sviluppare, valorizzare e favorire l'aggiornamento delle competenze del personale docente attraverso una programmazione organica della Formazione.

Pertanto le **priorità** che il presente PTOF intende realizzare sono:

per gli studenti

- Promuovere il ben-essere dello studente (Pon di Bioenergetica, consulenza della psicologa, sportelli d'ascolto e attività di conoscenza e intervento sul cyberbullismo).
- Porre al centro l'alunno: rispettare i bisogni formativi e i ritmi di apprendimento, sollecitare curiosità ed interesse utili a cogliere i dati del sapere per mettere gli stessi in relazione e ad applicarli a contesti nuovi al fine di compiere scelte ragionate.
- Garantire maggiori opportunità d'istruzione, di apprendimento, di motivazione all'impegno scolastico, attraverso l'introduzione e l'utilizzo di metodologie innovative e/o di nuove tecnologie nella didattica disciplinare con un sistema di monitoraggio e controllo che ne verifichi il valore aggiunto.
- Pensare e organizzare la scuola in maniera da permettere agli studenti di conoscere ed affrontare il mondo che cambia.
- Promuovere nei due percorsi liceali competenze linguistiche e letterarie del Mondo Antico in previsione della eventuale prosecuzione degli studi nell'ambito di Corsi di Laurea Letterari e Linguistici e, in generale, al fine di tutelare l'eredità culturale degli Autori Classici.
- Favorire la consapevolezza che le lingue classiche (latino e greco) favoriscono l'adozione di un metodo di studio rigoroso e anche di competenze nelle Digital Humanities (vd. Antologia Palatina - Canada)



- Favorire il riscontro della permanenza lessicale del latino e del greco nelle lingue moderne e dei linguaggi specialistici (giuridico, medico e scientifico).
- Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano ma anche alla lingua inglese e tedesca e ad altre lingue dell'Unione europea.
- Integrare discipline quali Diritto, Economia e Scienze Umane per avvicinare gli studenti alla contemporaneità.
- Potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche anche attraverso il confronto con Esperti, con l'uso dei Laboratori e del Museo Scientifico, con il coinvolgimento in progetti extracurricolari (www.strumentidellascienza.edu.it).
- Potenziare lo sviluppo di esperienze didattiche innovative, anche in rete con altre scuole del territorio.
- Dotare gli allievi dei linguaggi necessari a leggere il mondo senza perdere lo spessore dei Saperi.
- Promuovere un impianto disciplinare in cui le materie umanistiche, scientifiche, matematiche, linguistiche, sociali, giuridico-economiche siano integrate tra loro.
- Favorire le conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria anche in ragione delle richieste di una società sempre più esigente.
- Promuovere la conoscenza del sé e l'orientamento al lavoro attraverso attività di qualità legate al progetto d'Istituto "Mediare il territorio" relativo ai percorsi di PCTO.
- Innovare l'ambiente educativo anche collegandolo ad esperienze di cooperazione europea mediante la partecipazione a progetti PON ed Erasmus di integrazione e ampliamento dell'offerta formativa.
- Adottare criteri condivisi di programmazione, verifica e valutazione degli esiti.
- Favorire il successo scolastico (vd. PNRR).
- Promuovere e potenziare le competenze digitali indispensabili in un mondo in continua e veloce evoluzione.



- Sensibilizzare alla cultura della legalità, al rispetto dell'altro per educare al dialogo delle diverse culture anche attraverso l'insegnamento dell'Educazione civica (ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni).
- Assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni.
- Favorire il processo di inclusione scolastica e il diritto allo studio degli alunni con BES o DSA attraverso percorsi e progettualità.
- Favorire lo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.
- Stimolare l'alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini.
- Favorire la responsabilità nella gestione delle immagini e nella tutela della privacy ed educare ai rischi del web (vd. Progetto in Rete sul Cyberbullismo).

Per i docenti

- Incoraggiare la ricerca didattica, la formazione e l'aggiornamento per l'innovazione e la valorizzazione della professionalità docente, anche attraverso esperienze di formazione all'estero.
- Valorizzare le capacità didattiche e progettuali dei docenti anche sulla base delle specifiche e documentate competenze professionali.
- Favorire la condivisione delle pratiche e il transfer di "buone pratiche" tra i docenti.
- Incoraggiare il lavoro di squadra per effettuare scelte condivise, monitorare gli effetti e analizzare gli esiti.
- Definire una progettazione precisa dei tempi, degli spazi e delle risorse economiche ed



umane delle attività, monitorare gli effetti e analizzare gli esiti.

-Superare i meccanismi di valutazione rigidi e agevolare attività finalizzate ad affrontare con tempestività ed efficacia le difficoltà di apprendimento.

Per l'amministrazione

-Curare la formazione nell'ambito del Sistema digitale di Gestione documentale dalla fase di protocollazione della corrispondenza;

-garantire una corretta classificazione, fascicolazione e archiviazione dei documenti;

-curare gli adempimenti di ricostruzioni di carriera e pensionamenti;

-adeguare le nuove norme in materia di Privacy;

-incoraggiare l'aggiornamento per la crescita professionale e la valorizzazione del personale amministrativo e del personale ATA;

-definire le rispettive competenze e aree di lavoro finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della scuola;

-migliorare la comunicazione tra Amministrazione e utenza scolastica.

Sulla base di tali priorità il Liceo intende in questo triennio raggiungere i seguenti

traguardi:

-progettare un curriculum che tenga conto dei bisogni espressi dall'utenza e richiesti dal contesto.

-Programmare anche attività didattiche per classi parallele.

-Stabilire e adottare criteri comuni di misurazione degli esiti in termini di conoscenze, competenze e abilità.



- Favorire e rafforzare l'uso consapevole delle tecnologie informatiche e progettare attività che sviluppino le competenze digitali degli alunni.
- Favorire la partecipazione alle occasioni di formazione e ai progetti europei come fattore di cambiamento nel modo di essere e di fare scuola.
- Promuovere l'innovazione nei contenuti, nei curricula, nella metodologia, nell'organizzazione, nei rapporti con il mondo.
- Adottare metodologie condivise (*cooperative learning, problem solving*, ricerca-azione).
- Progettare interventi didattici mirati per soggetti BES, DSA, per favorire l'integrazione, la valorizzazione, il potenziamento e il recupero.
- Elaborare modelli di certificazione finalizzati alla valutazione delle competenze raggiunte.
- Consolidare i rapporti con Istituzioni culturali ed Enti locali.
- Incrementare il dialogo e il confronto con le famiglie e gli studenti per la condivisione del percorso didattico ed educativo.
- Sviluppare il sistema di valutazione attraverso processi di autovalutazione e di confronto con i dati esterni (INVALSI) e anche con dati ricavati da Monitoraggio interno.
- Favorire la trasparenza e la tempestività degli atti amministrativi.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Migliorare l'orientamento scolastico o il riorientamento nel biennio degli indirizzi Scienze Umane ed economico-sociale.

Traguardo

La percentuale degli studenti con il giudizio sospeso nel secondo e quarto anno di corso deve abbassarsi al 5%.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove INVALSI in Italiano, Matematica delle classi seconde degli indirizzi Scienze Umane ed Economico-sociale, in Inglese in tutti e tre gli indirizzi.

Traguardo

Il punteggio di Italiano e Matematica delle classi seconde (Scienze Umane e LES) deve raggiungere la media nazionale. Il punteggio di Italiano, Matematica e Inglese delle classi quinte (Scienze Umane e LES deve raggiungere la media nazionale). Il punteggio di Inglese classi quinte (Classico) deve raggiungere la media nazionale.

● Competenze chiave europee



Priorità

Favorire e consolidare i percorsi di internazionalizzazione

Traguardo

Mantenere gli standard attuali.

● Risultati a distanza

Priorità

Favorire l'orientamento universitario verso percorsi scientifici e per le professioni digitali del futuro.

Traguardo

Innalzare il numero degli studenti e delle studentesse orientati alle professioni STEM, al fine di attestare la percentuale sulla media nazionale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Ambienti di apprendimento E PNRR (AULA 4.0)

L'ambito della conoscenza è stata investita da profondi cambiamenti sociali che hanno portato alla diffusione di un nuovo orientamento metodologico nella didattica. L'educazione è ora intesa come guida alla realizzazione delle proprie potenzialità che, per essere efficace deve svolgersi in un contesto sempre più stimolante ed essere ancor più improntata all'esperienza, alla relazione, alla cura dell'ambiente, all'autonomia, alla libertà.

Di conseguenza risulta imperante la necessità di ripensare gli "ambienti di apprendimento" tanto nella loro dimensione squisitamente umana (gruppo classe in relazione al docente) quanto nella accezione logistica di luogo di apprendimento. La rivisitazione della progettazione e del processo di apprendimento è indispensabile al fine di valorizzare la fase diagnostica e di renderla funzionale a un successivo percorso più flessibile e continuativo, consentendo anche la realizzazione di una didattica più personalizzata.

La scuola come learning-organization

Seguendo le tracce dei Documenti del Consiglio d'Europa sulla società dell'informazione, va preso atto che le TIC cambiano sia il modo di produrre conoscenza, sia il modo di condividerle e diffonderle.

Aumentano i bisogni e contestualmente cambia la loro natura: nascono nuovi soggetti e nuove opportunità.



Pertanto, i percorsi formativi si devono basare su nuovi presupposti metodologici quali:

- l'insegnamento e apprendimento innovativo e più coinvolgente rispetto ai metodi tradizionali grazie agli strumenti dell'e-learning;
- l'apprendimento individualizzato (i percorsi formativi saranno calibrati sulle esigenze, le difficoltà, i tempi e lo stile di apprendimento dello studente);
- l'apprendimento collaborativo (scambio e interazione tra pari – peer learning)
- il learning by doing (interazioni, esercizi, quiz con feedback, simulazioni)
- l'apprendimento induttivo lo scaffolding cognitivo (fruizione/erogazione di risorse materiali contenuti), metacognitivo (per lo sviluppo di abilità critiche e metodologiche) ed emotivo – motivazionale (guida, consulenza, aiuto da parte del tutor-docente);
- la flessibilità sia rispetto alla fruizione del percorso formativo (opportunità di scegliere tra una varietà di materiali e attività) sia rispetto ai vincoli spazio-temporali, consentendo allo studente attività integrative anche a casa.
- Il miglioramento del processo di apprendimento con ritmi e tempi funzionali alla mutata erogazione della didattica.

La creazione di ambienti di apprendimento funzionali a processi attivi di insegnamento-apprendimento favorisce la diffusione nella didattica quotidiana di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento", in cui una maggiore disponibilità a far "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze, oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Gli studenti, responsabili (proprio perché responsabilizzati di fatto), si trovano nelle condizioni di divenire maggiormente i soggetti attivi, i protagonisti, nella costruzione dei loro Saperi e della loro formazione. Nella sua dimensione organizzativa l'ambiente diviene Spazio d'azione creato per sostenere e stimolare la costruzione di competenze, abilità, conoscenze e motivazioni. In questo spazio di azione si verificano interazioni e scambi tra ALUNNI- OGGETTI DEL SAPERE –



DOCENTI. Esso dunque deve prevedere anche materiali, figure di coordinamento, modalità di fruizione che prevedano una perfetta integrazione con l'orario scolastico e con le esigenze di apprendimento degli studenti.

PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione europea quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari.

Nelle missioni previste, la **4 è quella dell'Istruzione e ricerca**: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università.



L'investimento 3.2, "Scuola 4.0": scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" **è invece finalizzato alla realizzazione di ambienti di apprendimento ibridi, in grado di fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.**

Esso prevede due azioni:

Azione 1 – Trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento
Next Generation Classrooms:

finalizzata alla trasformazione fisica e virtuale di almeno il 50% delle aule esistenti in ambienti innovativi di apprendimento; è previsto anche l'utilizzo degli spazi



esistenti, che vanno rifunzionalizzati sulla base dei nuovi arredi e attrezzature e delle nuove competenze digitali richieste." L'innovazione degli spazi tuttavia non può prescindere da pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo; le metodologie e le tecniche di insegnamento, infatti devono essere in linea con la trasformazione degli ambienti, per potenziare l'apprendimento e lo sviluppo di competenze cognitive, sociali, emotive di studentesse e studenti.□

Si comprende pertanto la funzione strategica della formazione in questa fase di profondo cambiamento.

Azione 2 – Realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro **Next Generation Labs**

Questa azione si rivolge nello specifico alle scuole secondarie di secondo grado per la realizzazione di laboratori per le professioni digitali del futuro, capaci di fornire competenze digitali specifiche nei diversi ambiti tecnologici avanzati, trasversali ai settori economici. Anche in questo caso il Liceo ha costituito un gruppo di lavoro, al fine di procedere con la prima fase di progettazione degli interventi. Si prevede di coinvolgere, già nella fase di progettazione, studenti, famiglie, docenti, aziende, professionisti, e integrandosi con i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento (PCTO)".

Per cogliere i bisogni che la progettazione deve tradurre in opportunità è stato somministrato un questionario di **MONITORAGGIO indirizzato a studenti e famiglie**, elaborato da un Gruppo di lavoro designato dal Collegio (vd. allegato in Iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4 - Istruzione" del PNRR, *infra*).



Percorsi per le eccellenze

Per quanto riguarda il potenziamento e la valorizzazione delle eccellenze, oltre che alle attività previste dalla programmazione didattica di ciascuna disciplina ^[1] si rinvia ai *Certamina* e alle Olimpiadi (italiano, latino, greco, lingue e civiltà classiche, fisica, matematica, astronomia) e anche alle ampie possibilità messe a disposizione dall'Offerta Formativa.

CLL - Certificazione Linguistica della lingua Latina (Indirizzo Classico, Indirizzo Scienze Umane)

Il Liceo Cagnazzi si impegna ad incentivare lo studio del latino in quanto considera tale lingua un "monumento vistoso alla civiltà della parola e alla fede nelle possibilità del linguaggio" (Nicola Gardini).

Il dispositivo di certificazione linguistica, nato per decisione della CUSL (Consulta Universitaria di Studi Latini), è un test che mira a fornire un riconoscimento della padronanza della lingua latina. Il Liceo Cagnazzi cura anche corsi di preparazione per gli studenti che intendono conseguire la CLL ottenendo e vanta il pieno raggiungimento dell'obiettivo.

Sono distinti i livelli da associare, in modo non vincolante, agli anni di corso: Livello A (fine primo biennio), Livello B1 (fine del secondo biennio), Livello B2 (quinto anno). La prova, che richiede la padronanza di un lessico di base ispirato all'ARELAB di Becançon, mira ad accertare il possesso di diverse competenze nonché la capacità di analisi intersemiotica basata sul confronto tra il testo latino e altre forme di linguaggio, per esempio quello iconografico.

"La certificazione linguistica del latino è un documento ufficiale di certificazione di competenze con validità nazionale". Superata la prova, la Certificazione è di durata triennale (Bari) e quinquennale (Potenza) e costituisce un elemento di valore nel curriculum dello studente che viene valutata come Credito all'interno della scuola e, all'esterno, viene valorizzata da alcune Aziende in sede di Colloquio di assunzione.

Certificazioni di Lingua inglese e tedesca



Il Liceo Cagnazzi offre ai suoi studenti percorsi di studio e certificazione di lingua inglese e tedesca nei vari livelli. Si tratta di un'importante certificazione di competenza linguistica, spendibile nel corso degli studi futuri e in ambito lavorativo. La progettazione Pon ha consentito al Liceo Cagnazzi di articolare alcuni percorsi:

PON	Modulo	ore	
AVVISO 33956	Inglese: Certificazione (B1)	30	Certificazioni
Potenziamento delle competenze per la socialità e l'accoglienza	Inglese: Certificazione (B2)	30	Certificazioni

Inoltre, con il contributo delle famiglie, è possibile conseguire le Certificazioni linguistiche di inglese e tedesca.

CLIL (*) **Content and Language Integrated Learning** è l'insegnamento in lingua veicolare di una disciplina non linguistica, introdotto a partire dal 2010.

Si tratta di una metodologia attraverso cui il docente CLIL, che non solo possiede competenze linguistico-comunicative nella lingua straniera veicolare di livello C1 ma anche competenze metodologico-didattiche acquisite al termine di un corso di perfezionamento, favorisce la promozione dell'educazione interculturale, agevola l'utilizzo della lingua in un altro ambito cognitivo, stimola l'utilizzo del lessico specifico e favorisce la comunicazione e potenzia le abilità di studio.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) è il documento che il governo italiano ha predisposto per illustrare alla Commissione europea quali progetti l'Italia intende realizzare grazie ai fondi comunitari. Nelle missioni previste,

la **4 è quella dell'Istruzione e Ricerca**: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università.



L'INVESTIMENTO 1.4, componente 1, in particolare, è finalizzato alla riduzione dei divari territoriali nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado e alla lotta alla dispersione scolastica

Tale investimento intende ridurre il fenomeno della dispersione scolastica e dell'abbandono, "favorendo l'inclusione e il successo formativo delle studentesse e degli studenti più fragili, con programmi e iniziative specifiche di *mentoring*, *counselling* e orientamento attivo, ponendo particolare attenzione alla riduzione dei divari territoriali anche nella acquisizione delle competenze di base da parte degli studenti." Il nostro Liceo, pertanto, in ottemperanza al decreto, ha previsto la costituzione di un team, formato da docenti e tutor esperti individuato in



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Collegio che affiancherà il dirigente scolastico nella progettazione e nella gestione degli interventi.

Per cogliere i bisogni che la progettazione deve tradurre in opportunità è stato somministrato un questionario di MONITORAGGIO indirizzato a studenti e famiglie, elaborato da un Gruppo di lavoro designato dal Collegio.

Allegati:

MONITORAGGIO_CAGNAZZI_STUDENTI_FAMIGLIE_DOMANDE.pdf



Aspetti generali

Tutte le scelte didattico-formative concorrono ad acquisire e consolidare competenze culturali e relazionali sviluppando una formazione completa dello studente e costituendo così un'occasione per l'orientamento del sé, per il prosieguo degli studi, per il mondo del lavoro.



Per sua natura la scuola ha da sempre il compito specifico dello sviluppo globale della persona dello studente e per ottenere ciò deve favorire l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze. D'altra parte la scuola dell'autonomia deve interagire con istituzioni, famiglie e territorio perché non può chiudersi nella propria autoreferenzialità se non al prezzo di perdere fiducia, credibilità ed incidenza educativa.

Le conoscenze apprese nella scuola vanno inserite all'interno di un disegno strategico complessivo che deve costituire un progetto educativo (Curricolo).

Interrogarsi sui Saperi significa quindi riflettere non tanto sui contenuti "irrinunciabili" da trasmettere ai giovani, quanto piuttosto sulle competenze "essenziali" da promuovere nei ragazzi a scuola.

Partendo quindi da queste finalità prioritarie, il Liceo Cagnazzi deve confermare il suo ruolo e la sua identità proprio nel recupero pieno di questi obiettivi di formazione e di crescita umana, non dimenticando che i linguaggi oggi sono profondamente mutati e che i nuovi Saperi condizionano in modo sotterraneo, ma forte, le scelte comunicative e le forme di conoscenza, sconvolgendo la stessa sequenzialità degli apprendimenti di tipo tradizionale. Il terzo Millennio che si annunciava come il secolo dell'esplosione tecnologica è, di fatto, da considerare come il secolo nel quale la scuola fa ricorso alla multimedialità e, finanche in situazioni emergenziali, alla didattica a distanza: Saperi, strumenti, tecniche e valori si stanno rimodulando nella ricerca di un sano equilibrio.



La didattica laboratoriale costituisce un ulteriore arricchimento dell'attività disciplinare, poiché consiste in un metodo, adottato nell'intero arco del curriculum ed in momenti definiti, che chiede di passare dall'informazione alla formazione, incoraggiando un atteggiamento attivo e propositivo degli allievi nei confronti della conoscenza, sulla base della curiosità e della sfida, piuttosto che un atteggiamento passivo tramite il ricorso alla mera autorità.

Tale metodo richiede agli insegnanti di reperire nella realtà, in modo selettivo, il materiale su cui svolgere l'attività educativa (apprendimento in situazione). Soddisfa tali esigenze il Metodo Orberg (detto anche Metodo natura) che si presenta come una possibile alternativa alla didattica del latino tradizionale nella scuola contemporanea. Necessari per l'applicazione del metodo, ormai utilizzato nel nostro Liceo da molti anni, sono l'adozione ed il costante utilizzo di due libri di testo, *Familia Romana + Latine disco*.

Nel biennio si comincia con la storia di una famiglia romana del II secolo d.C: fin dalle prime pagine ci si immerge nella lettura di un testo che ha un intreccio, dei personaggi e uno svolgimento vivace. Si tratta di una storia, scritta integralmente in latino, senza apparati in lingua italiana, che tuttavia può essere letta e compresa sin dai primi approcci.

In ogni capitolo sono presenti carte geografiche e figure che hanno il compito di illustrare in modo vivo l'ambiente, i costumi e gli oggetti d'uso comune, edifici d'uso pubblico e privato. L'immagine, di solito accompagnata da una dicitura in latino, conferisce così un significato preciso alla parola.

Anche nel metodo Natura è previsto lo studio della grammatica e della sintassi, ben spiegate nella sezione corrispondente del testo *Latine Disco*.

Viene invece ribaltato il processo di apprendimento e la norma grammaticale viene prima incontrata nel testo e induttivamente ricavata dal contesto e poi sistematicamente ordinata. La traduzione in questo corso è intesa come uno tra i molti esercizi possibili (esercizi di sintesi, *variatio* per sinonimi, cambiamenti di costruzione sintattica, descrizioni di immagini e story-telling; conversazioni in latino e rappresentazioni di dialoghi in latino), non l'unico, e come momento di approdo finale, non già come momento necessario per la comprensione del testo. Attraverso la lettura si introdurranno argomenti di civiltà e di vita quotidiana (l'estensione dell'impero romano, la famiglia, la città, le abitazioni, il calendario, la scuola, le attività produttive, l'esercito), arricchendo in questo modo il bagaglio lessicale.

Al triennio vengono spiegate in latino sezioni di storia della letteratura. Alcuni autori sono presentati seguendo il manuale in uso nelle altre sezioni, ciò per evitare un'eccessiva semplificazione e favorire l'approfondimento ermeneutico e critico, possibile solo nella



lingua madre, altri autori o temi invece sono spiegati in lingua latina direttamente dall'insegnante o attraverso l'ausilio di risorse online o delle Storie della Letteratura in Latino (quelle di D'Elia, De Rosis, i testi dell'Accademia Vivarium Novum) o la partecipazione a seminari e attività di istituti per la pratica del latino vivo, in particolare quelle dell'Accademia Vivarium Novum (<https://vivariumnovum.net/it>).



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: LICEO CLASSICO

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO "CAGNAZZI"

BAPC030002

Indirizzo di studio

● CLASSICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del Liceo Classico:

- applicare, nei diversi contesti di studio, di ricerca e di lavoro, la conoscenza delle linee di sviluppo

della tradizione e della civiltà occidentale e del suo patrimonio culturale, nei diversi aspetti, in

particolare per poter agire criticamente nel presente;

- utilizzare la conoscenza delle lingue classiche e delle loro strutture linguistiche per padroneggiare le

risorse linguistiche e le possibilità comunicative dell'italiano, in relazione al suo sviluppo storico,

e per produrre e interpretare testi complessi;

- applicare le conoscenze e le abilità apprese in ambito linguistico, storico, filosofico e scientifico per

condurre attività di ricerca, per affrontare e risolvere problemi nuovi, utilizzando criticamente le

diverse forme di sapere e le loro reciproche relazioni;

- utilizzare gli strumenti del Problem Posing e Solving e i procedimenti argomentativi sia della scienza

sia dell'indagine di tipo umanistico.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura



occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione

ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio



e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

Approfondimento

Nel rispetto dei ruoli, delle competenze e delle convinzioni di ognuno (insegnanti, studenti, genitori, personale di segreteria e ATA), della specificità di ciascuno dei distinti Licei, la Scuola promuove comportamenti socialmente positivi: lealtà, senso di responsabilità, spirito di collaborazione, solidarietà, rispetto delle persone e delle cose, educando attraverso gli strumenti dell'attività didattica:



“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”(Vd. Art. 2 comma 2 del regolamento recante “Revisione dell’assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei”).

Liceo Classico

Il Liceo Classico Cagnazzi intende raggiungere le finalità educative derivanti dalla conoscenza delle lingue classiche nella convinzione che la lingua antica non è veste ma dimensione del pensiero, non è formulario, ma raffigurazione e sintesi mentale di un modo di essere.



Il fondamento degli studi è, indubbiamente, costituito dall'attenzione alle origini storiche e culturali della civiltà occidentale, e in tale direzione il Liceo Classico è la scuola che sa dialogare con la contemporaneità, aggiornandosi nei metodi e nei contenuti. Per rispondere a queste esigenze, sono state potenziate negli anni le discipline scientifiche, le lingue, l’istituzione di classi con il potenziamento della Matematica e la multimedialità.

Anche l’apertura all’Europa, resa possibile tramite i numerosi progetti e scambi culturali, è al centro di una formazione completa e critica.

Liceo delle Scienze Umane

L’indirizzo di studio si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di armonizzare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari, scientifico ed umanistico, e di favorire l’acquisizione di competenze che manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere.





Infatti le discipline caratterizzanti questo percorso di studi, il quale è, propriamente, «indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali e ad assicurare la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane » (Allegato A, D.P.R. 89/2010).

Il Liceo delle Scienze Umane integra la formazione umanistica con discipline relative all'area psicologica, sociale, antropologica ed educativa, non trascurando l'area scientifica e linguistica, allo scopo di fornire un'ampia conoscenza del sapere e nello stesso tempo una preparazione orientata e finalizzata alla prosecuzione degli studi universitari e all'inserimento nel mondo del lavoro.

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale

Il Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale si propone di raggiungere una formazione completa dello studente, in grado di integrare le conoscenze che provengono dai differenti ambiti disciplinari: scientifico, umanistico ed economico-giuridico, socio, antropologico e linguistico. Tale intreccio favorisce l'acquisizione di competenze che, se da un lato manifestano il raggiungimento di una dimensione critica del sapere, dall'altro consentono una conoscenza della realtà contemporanea, caratterizzata da un approccio empirico e dinamico. Il percorso di studi del Liceo delle Scienze umane opzione economico-sociale consente di individuare il legame esistente tra i fenomeni culturali, economici e sociali e le istituzioni politiche, sia in relazione alla dimensione nazionale ed europea sia a quella globale, avvalendosi dello studio di una seconda lingua straniera, il Tedesco. Le caratteristiche di unitarietà delle discipline comuni all'impianto umanistico e di indirizzo, determinano una formazione generale ampia ed una preparazione polivalente e flessibile per gli studi universitari e l'inserimento nel mondo del lavoro.





Pertanto, nel corso del quinquennio di studi, gli studenti saranno posti nella condizione di:

formare se stessi ad una coscienza dei diritti e dei doveri;

giungere ad una conoscenza di sé e della realtà esterna, capace di orientare positivamente nella scelta universitaria;

maturare una buona capacità di relazioni interpersonali corrette e serene nella consapevolezza e nel rispetto delle proprie e delle altrui tradizioni;

sviluppare autonomia di ragionamento e di giudizio e un'attitudine a porsi criticamente verso ogni tipo di problema, in ogni circostanza e contesto, per divenire cittadini responsabili in una dimensione europea;

sviluppare la consapevolezza dei propri doveri, dando il meglio di sé nello studio e nei rapporti relazionali sia a scuola sia nel contesto extrascolastico;

sviluppare un pensiero flessibile, in grado di adeguarsi criticamente ai cambiamenti culturali e sociali;

apprezzare il bello in tutte le sue forme, attraverso lo sviluppo del senso estetico;

assumere un atteggiamento di responsabilità nei confronti della "cosa comune" (scuola, territorio), maturato attraverso la partecipazione al lavoro della classe e alla gestione democratica dell'Istituto.

Obiettivi didattici generali

Dal punto di vista più strettamente didattico, lungo il quinquennio gli alunni saranno condotti:

a maturare una conoscenza puntuale dei nuclei fondanti le singole discipline affrontate nel corso degli studi;

ad acquisire un metodo di studio (capacità di prendere appunti, di schematizzare, di approfondire singoli aspetti di un argomento, di confrontare approcci e opinioni diverse) che li metta in grado di



frequentare qualunque corso universitario al quale scelgano di iscriversi;

ad esprimersi in un linguaggio corretto e articolato, che possa essere strumento di comunicazione e di espressione personale.



Insegnamenti e quadri orario

LICEO "CAGNAZZI"

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione civica

La normativa ha introdotto l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica (ai sensi dell'articolo 3 della legge del 20 agosto 2019 n. 92 e successive integrazioni).

E' stato strutturato un progetto verticale che riflette la volontà di collaborazione tra le diverse discipline intorno a macroaree: **Costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale. Il Consiglio di Classe** individua, già dal suo insediamento, un docente con il compito di Coordinamento ed elabora, con il contributo di tutti i componenti, una Programmazione del Consiglio di classe con argomenti, tempi, metodi, modalità di verifica e condivisione dei risultati.

Le tematiche trasversali individuate dal Collegio Docenti sono declinate dai Consigli di classe secondo le linee guida già citate *supra*, e valorizzando le competenze professionali specifiche dei docenti. Il monte ore previsto dalla normativa (33 ore per anno) viene distribuito nel quadro orario tra le discipline coinvolte. Sulla base degli indicatori della apposita griglia approvata dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe formula infine una valutazione in decimi.

I Temi trattati sono delineati per classi parallele, dalle prime alle quinte, con dei distinguo in relazione ai diversi indirizzi del Liceo. Una cornice da cui partire per la stesura delle Programmazioni dei Consigli di classe è condivisa tenendo conto del Pecup (Linee



Guida 23/06/2020 Rif. Decreto Miur n. 35 del 22.06.2020): educazione alla legalità e contrasto alla violenza e alle mafie; educazione alla cittadinanza, rispetto delle regole, conoscenza degli articoli fondamentali della Costituzione, organizzazioni internazionali ed Unione Europea, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile; il lavoro (anche in ragione dei PCTO) ed esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità e nella vita scolastica. Si rinvia a quanto condiviso e approvato in Collegio (Allegato 4).

Non si può non tenere conto tuttavia delle diverse visioni della disciplina di ciascun docente e anche delle specificità di ciascun indirizzo, soprattutto di quelli che prevedono l'insegnamento del Diritto nel curricolo; pertanto si è pensato di adottare un testo di riferimento (è stato individuato "Chi vogliamo e non vogliamo essere" di G. Zagrebelsky) affidando a ciascun consiglio di classe la scelta di seguirne l'ordine più o meno autonomamente.

Allegati:

ed_civica_progetto_verticale_dettagliato_cagnazzi.pdf

Approfondimento

Per la fase di sperimentazione si è ritenuto di elaborare un Progetto del Liceo partendo dal Pecup.

Allegati:

ed.civica_sintesi_cagnazzi.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO "CAGNAZZI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Approfondimento

Piani di studio



LICEO CLASSICO

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina*	5	5	4	4	4



Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia			3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Filosofia**			3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	31	31	31
Educazione civica (trasversale)					

*Insegnamento della lingua latina secondo il *metodo natura* nella classe 5 B.

** Insegnamento di Filosofia con metodologia CLIL 5 B.

A scelta: Un'ora aggiuntiva settimanale trasversale per le classi prime di Scienze, Matematica, Arte o Diritto.



LICEO DELLE SCIENZE UMANE



	1° bienni				
	1°	ai			
	anno				
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia*			3	3	3
Scienze umane	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

Un'ora di potenziamento trasversale per le classi prime di Arte, Diritto e Scienze.



opzione Economico-Sociale



LICEO DELLE SCIENZE UMANE	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti	Orario settimanale				
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1 (Inglese)	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2 (Tedesco)	3	3	3	3	3
Matematica	3	3	3	3	3



Fisica			2	2	2
Scienze naturali	2	2		-	-
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore	27	27	30	30	30
Educazione civica (trasversale)					

Un'ora aggiuntiva trasversale per le classi prime di Diritto, Scienze.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PCTO

Con il PCTO s'intende fornire ai giovani quelle competenze necessarie a inserirsi nel mondo del lavoro, alternando le ore di studio a ore di formazione in aula e ore trascorse all'interno delle aziende e degli Istituti culturali, per garantire loro esperienza "sul campo" e superare il gap "formativo" tra mondo del lavoro e mondo; uno scollamento che spesso caratterizza il sistema italiano e rende difficile l'inserimento lavorativo una volta terminato il ciclo di studi. Aprire il mondo della scuola al mondo esterno consente più in generale di trasformare il concetto di apprendimento in attività permanente (*lifelong learning*), opportunità di crescita e lavoro lungo tutto l'arco della vita), consegnando pari dignità alla formazione scolastica e all'esperienza di lavoro.



Le misure di alternanza scuola-lavoro introdotte dalla [Legge 107/2015](#) (Dlgs77) sono sostituite dai Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (Misure contenute nell'art. 1, comma 785, legge 30 Dicembre 2018, n.145 per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021), con una riduzione dell'impegno orario per i Licei di **90 ore** da svolgersi nell'ultimo triennio.

Le competenze acquisite costituiscono credito sia ai fini della prosecuzione del percorso scolastico o formativo per il conseguimento del diploma o della qualifica, sia per gli eventuali passaggi tra i sistemi ivi compresa l'eventuale transizione nei percorsi di apprendistato. Al termine del percorso, quindi, vengono rilasciati attestati di frequenza, certificati di competenze e crediti.

Il Liceo Cagnazzi ha individuato un **Gruppo di lavoro ad hoc** costituito da 3 docenti con il



compito di organizzare e monitorare le attività, di fornire i Modelli di Documentazione e di certificazione delle competenze. Il Liceo Cagnazzi, attento allo studio e alla valorizzazione del patrimonio culturale, ha elaborato un progetto PCTO dal titolo **“Mediare il territorio”**: si tratta di una ‘cornice’ entro cui sviluppare in modo armonico e motivato **le potenzialità insite nelle caratteristiche specifiche dei tre indirizzi**. La finalità generale è quella di collegare la Scuola con le molteplici e preziose risorse del Territorio e con le principali istituzioni culturali, educative e museali al fine di creare percorsi di alternanza coerenti con i curricula e con il PECUP degli indirizzi liceali coinvolti. Il progetto ha tenuto conto della qualità e dell’ampiezza della formazione liceale classica e delle scienze umane, ma anche delle scelte professionali degli studenti, sempre più indirizzate verso ambiti economici, giuridici, scientifici, oltre che umanistici, stabilendo dunque collaborazioni anche con il settore aziendale e delle professioni.

Il progetto viene presentato all’inizio dell’anno ai Coordinatori dei Dipartimenti e nei Consigli di classe per concordare le modalità di attuazione dei vari percorsi; data la novità del PCTO e le molte difficoltà legate alla sua attuazione, si è deciso di praticare ove possibile una via lineare e ordinata, che semplificasse il più possibile le operazioni e conciliasse la necessità di proporre agli studenti esperienze esterne efficaci e di qualità con quella di non incidere in modo troppo significativo sulla programmazione curriculare dei docenti.

Le linee guida di tale programmazione si possono così sintetizzare:

- 1) prediligere attività coinvolgenti tutto il gruppo classe;
- 2) designare come tutor interno il coordinatore o comunque un docente della classe;
- 3) articolare i percorsi in fasi così strutturate: a) moduli generali comuni di sicurezza (minimo 4 ore sulla piattaforma del Miur o affidate ad Enti certificatori), tirocini formativi da attuarsi nel 3° e 4° anno (90 ore), attività di orientamento in uscita nel 5° anno.

I criteri da adottare per poter considerare un’attività come percorso Pcto sono i seguenti:

1. Individuare con chiarezza l’Ente certificatore con cui si stipula una convenzione. Se l’Ente fosse la Scuola stessa, sarà la scuola a conferire ad un docente il ruolo di Formatore certificando tale ruolo e stipulando una convenzione. Possono essere considerati PCTO i progetti che modulano la propria azione verso competenze di orientamento lavorativo. Il Dirigente insieme al gruppo di lavoro PCTO verificherà quali PON e progetti effettivamente rispondono a tale requisito.



2. Già nel Progetto deve essere esplicitata la destinazione dell'attività come Pcto sulla base di quanto si prevede di svolgere (es. attività che simula un lavoro)
3. Sarà cura del Tutor seguire il gruppo di lavoro e la compilazione dei seguenti documenti
 - a. Convenzione con l'Ente esterno
 - b. Scheda Progetto
 - c. Patto formativo con studenti e famiglie
 - d. Calendario attività (da comunicare al proprio Consiglio di classe)
 - e. Fogli firme

Si precisa inoltre che il tutor è il docente che segue l'attività; in una classe ci possono essere più attività e quindi più tutor.

Bilancio del Progetto di PCTO

Punti di forza:

- a) L'integrazione nel piano di PCTO dei progetti ERASMUS e PON.
- b) Crescita dell'attitudine alla progettazione per competenze, alla identificazione di *learning outcomes* e alla loro valutazione/certificazione mediante prove "esperte".
- c) Disponibilità di risorse aggiuntive sia professionali che economiche per implementare attività di significativa qualità (compenso per i tutor, costi per mobilità e acquisto servizi ecc.).
- d) Miglioramento, attraverso l'attività sul campo, della formazione dei docenti tutor e dei referenti, condivisione di buone pratiche.
- e) Costanza del dialogo e della collaborazione con il Personale di Segreteria e con la DSGA per concordare le linee guida e le modalità operative per il reclutamento dei soggetti coinvolti (es. Tutor ed Esperti dei Pon) e le figure di riferimento per la documentazione e l'archiviazione dei Materiali del PCTO.

Aree di miglioramento

- 1) Coordinamento con i consigli di classe, integrazione delle attività nei curricula disciplinari e procedure di valutazione e certificazione.
- 2) Documentazione e disseminazione dei risultati.
- 3) Raccolta dei documenti da parte dei RUC.



- 4) Compilazione e consegna dei documenti da parte dei Tutor dei Progetti al Gruppo di Lavoro e alla segreteria.

Per il triennio 2022/2025, il Liceo Cagnazzi ha predisposto i seguenti percorsi:

Titolo	Ore	Tempi	Tutor	Ente esterno con Convenzione
La ricchezza delle differenze	30 14	Novembre- Febbraio	Aurilio L. Schiavo A.	ANFFAS
European Young Multiplier	30	Novembre- Maggio	Tarantino P. Dambrosio R.	Università degli Studi di Bari-Sportello Eurodesk
Dalla bottega dell'artigiano alle creazioni dell'artista	30	Giugno	Divincenzo A.	PON 33956 MAD (MurgiArtiDesign)
Il mondo a scuola	30	Febbraio- Aprile	Fornabaio R.	Ass. Fornello ONLUS
EducataMente: Modelli di insegnamento-apprendimento; didattica innovativa ed	30	Febbraio- Marzo	Digregorio M. Forte M.	Circolo Didattico Statale "Garibaldi"



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

inclusiva			Amoroso	IV Novembre
In Biblioteca al Cagnazzi	40	Febbraio-Marzo 2023	Divincenzo A. Maggipinto S.	ABMC
Dallo scavo alla valorizzazione: Egnazia	40	Settembre 2022	Divincenzo A. Ciminale D.	ALTAIR - Università degli Studi di Bari
StaffettArtigiana Reloaded	30	Ottobre 2022-marzo 2023	Divincenzo A.	Esperimenti Architettonici Regione Puglia
F.A.I. Conoscenza del Patrimonio Artistico del Territorio	30	Ottobre 2022	Loiudice A.M.	F.A.I.
Formazione teatrale	20	Febbraio-Aprile	Tucci	Teatro Mercadante
Rassegna Teatrale-Organizzazione evento	50	Febbraio-Maggio	Tucci-Scalera	Teatro Mercadante



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

Campo 65. La memoria che resta	30	intero anno	R.M. Baldassarra A.M. Loiudice	Associazione Campo 65
A scuola di territorio	30	Novembre 2022- giugno 2023	Tirelli	Varie aziende ospitanti
Progettazione di strumenti didattici di educazione finanziaria	30	marzo 2023	Leone A.	Banca d'Italia - Bari
Valorizzatore ambientale e Blue Economy	30	maggio 2023	Leone A. Squicciarini C.	VentotenEuropa
Premio Asimov	30	Novembre- giugno	MR Cornacchia	Premio Asimov
La trascrizione delle pergamene del Fondo Sabini	20	Dicembre- Gennaio	Tucci - Motta	ABMC
Le giornate del Pane	22	ottobre	Melodia- Loiudice AM.	CPA tutela valorizzazione del pane
Premio Cosmos	30	intero anno	Tucci	PlanetarioReg.Calabria



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- Impresa Formativa Simulata (IFS)
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Triennale



Modalità di valutazione prevista

Una griglia di competenza è stata elaborata e viene compilata per gli studenti: si tratta una scheda di certificazione delle competenze acquisite



LICEO STATALE CAGNAZZI
ANNO SCOLASTICO 2022/2023

PCTO
(art. 6, D.Lg.vo. 77/2005; art.1 c. 35, Legge 107/2015)

TITOLO DEL PROGETTO

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE		
STUDENTE	ENTE ESTERNO	TUTOR ESTERNO
CLASSE		
PERIODO	SEDE	ORE

RUBRICA DELLE COMPETENZE ACQUISITE

(LEGENDA:
S=SUFFICIENTE D= DISCRETO B=BUONO O=OTTIMO Marcare con X le caselle selezionate, con -- le competenze non rilevate)

COMPETENZE	S	D	B	O
Rispetto di norme e regole				
Puntualità e correttezza nel comportamento				
Autonomia nello svolgimento delle mansioni assegnate				
Capacità di relazione e comunicazione				
Attitudine al lavoro di gruppo				
Capacità di trasferire e/o utilizzare le conoscenze disciplinari nel contesto di lavoro				
Capacità di decodificare e utilizzare il linguaggio tecnico specifico e gli strumenti dell'artigiano				
Utilizzo di ICT				
Capacità di valutazione dei risultati e di autovalutazione				
VALUTAZIONE COMPLESSIVA				

TUTOR ESTERNO E INTERNO

IL DIRIGENTE SCOLASTICO



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti extracurricolari

In coerenza con gli obiettivi stabiliti dal PTOF, con il profilo dello studente liceale e nel rispetto dei protocolli di sicurezza, il Liceo Cagnazzi intende realizzare per l'anno in corso (2022/2023) i seguenti progetti che coinvolgono tutti gli Ambiti disciplinari e, in alcuni casi, intersecano diversi ambiti in modo trasversale come riflesso di una crescente e costruttiva collaborazione tra le discipline e i docenti promotori.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

Risultati attesi

Tutte le aree disciplinari concorrono, con numerose progettualità, a far acquisire competenze specifiche e trasversali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Chimica
	Fisica
	Fotografico
	Informatica
	Lingue
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Lettura
Strutture sportive	Calcetto
	Calcio a 11
	Palestra
	Piscina

Approfondimento

In coerenza con gli obiettivi del profilo dello studente liceale, il Liceo Cagnazzi intende realizzare per il Triennio (2022/2025) i seguenti progetti :



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

DENOMINAZIONE	CONTENUTI	COLLABORAZIONI	REFERENTI	CLASSI
ERASMUS PLUS - KA 122 'I.D.E.M.'	Promuovere la crescita e il confronto dei giovani europei con un approccio organico attento a: inclusione, sostenibilità, digitalizzazione e partecipazione democratica	Partner stranieri GERMANIA SPAGNA GRECIA	Prof. ssa Divincenzo	Studenti dei tre indirizzi
Link - Erasmus+ "Corpo europeo di solidarietà"	realizzare una sinergia e riconoscere percorsi ed esperienze di apprendimento all'estero innovativi e di qualità	Mobilità in Paesi Europei	prof.ssa Divincenzo	Interclasse
Il Quotidiano in classe	Sviluppare quella coscienza critica che rende l'uomo più libero e la capacità di distinguere le fonti affidabili da quelle che non lo sono.		Prof.ssa Tucci	Quattro classi
La notte nazionale del Liceo Classico	Attività artistiche e performance coerenti con il curriculum liceale	Ass. Nazionale		Interclasse
Olimpiadi di Italiano	Incentivare lo studio e l'insegnamento della lingua	MIUR		Interclasse



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	italiana			
Cittadella della legalità	1) Accrescere le conoscenze relative al tema della legalità attraverso workshop e condivisione delle esperienze 2) Sviluppare capacità di analisi critica e lettura della realtà sociale	Rete di imprese Asse4	Prof.ssa Tirelli	
Corso fotografico e Concorso fotografico	Acquisire le conoscenze di base del linguaggio fotografico; sviluppare la creatività per meglio interpretare la realtà; favorire la conoscenza del proprio territorio	Laboratorio fotografico	Prof. Giampetruzzi	30 alunni (classi del triennio)
Teatro in lingua Inglese	Preparazione in aula alla rappresentazione di 2 spettacoli in lingua		Prof.ssa Francia	Alunni del II, III, IV e V anno
Olimpiadi di Astronomia	Studio della Astronomia come disciplina trasversale	MIUR	Prof.ssa Cornacchia M.R. Vicino M.S.	30 interclasse



		all'apprendimento delle altre discipline scientifiche			
E.E.E. Giornata Intern. Raggi cosmici	Raggi cosmici	Collaborazione con il Centro Fermi: esperimento nazionale sui Raggi Cosmici e Uso del Telescopio. Analisi dei Dati raccolti quotidianamente	Centro Fermi I.N.F.N.	Proff. Cornacchia Vicino Berchicci	Alunni del Triennio
Olimpiadi di Matematica		Trattazione di argomenti utili alla soluzione dei quesiti proposti nelle gare	MIUR	Prof. Indrio	Interclasse
Una stanza per il sorriso		Sensibilizzazione alla lotta contro i tumori (dibattiti, convegni)	Ospedale Murgia "Perinei"	Prof.ssa D'Alessandro G.	Interclasse
Educazione alla salute		Donazione di organi e tessuti; donazione delle cellule staminali. Educare alla socialità, alla solidarietà verso i soggetti in difficoltà.	Associazioni del territorio: Aido, Avis, Admo	Proff. Scaltrito G. Carone M., Berchicci R.	Interclasse
Campionati studenteschi		Conoscere l'importanza di una disciplina olimpica benché inserita negli sport minori	MIUR	Prof. Denora Prof. Loviglio	Studenti del I, II, III, IV anno
Certamen		Promuovere una	Venosa	Prof.ssa Mazzilli	Eccellenze



Horatianum	più esperta consapevolezza linguistica e stilistica nella traduzione			triennio Liceo
Certamen Tarantino di Greco	Promuovere una più esperta consapevolezza linguistica e stilistica nella traduzione	Taranto	Prof. Amoroso	Eccellenze di IV e V anno, LC
Agon Politikos Platone	Promuovere una più esperta consapevolezza linguistica e stilistica nella traduzione	Frattamaggiore	Prof.ssa Divincenzo	Eccellenze
Certamen Mutycense	Promuovere una più esperta consapevolezza linguistica e stilistica nella traduzione	Modica	Prof. Palmisano	Eccellenze di III e IV anno, LC
I Pomeriggi del Cagnazzi	condivisione del Sapere con il Territorio	Aula Magna	Proff. Minenna, Palmisano	
Rassegna del Teatro Classico scolastico	Promuovere i valori della civiltà classica	Teatro Mercadante	Amoroso, Devito, Divincenzo, Palmisano, Ruggiero, Spagnuolo, Tucci	Trasversale
Giornata della solidarietà "Anch'io posso vivere ... da solo"	Creazione di addobbi natalizi con materiale di riciclo; preparazione di alimenti	Anfass	Dipartimento di sostegno	Plesso viale Regina Mmargherita
Spesa e Disabilità	sviluppo della consapevolezza e dell'autonomia			
Giornata Nazionale lingua greca	Favorire la conoscenza del valore lessicale della lingua e	On line		Interclasse



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

	della civiltà greca			
Scuola, sport e disabilità	Favorire la cultura del benessere e della inclusione attraverso lo sport		Prof.ssa Ninivaggi A.	Interclasse
Biblioteca	Indagine sulla consistenza della Biblioteca del Liceo per il ripristino della stessa	Aula Magna	Proff. Divincenzo A. , Maggipinto S., Devito G.	
Antologia Palatina	Conoscere il greco attraverso le Digital Humanities	Montreal Université - Canada	Proff. Divincenzo	trasversale
Uno sguardo verso il futuro	Preparazione ai test scientifici		Scaltrito G.	Interclasse
In Luce Stories	Favorire attraverso la fotografia, l'esperienza della valorizzazione di se stessi e degli altri; comunicare le proprie emozioni	Auxilium	Tirelli M.	2 A LES
Laboratorio di Teatro in lingua inglese	Promuovere la conoscenza di testi in lingua, attività laboratoriali per abilità comunicative e performance finale	Liceo	proff. Francia R., Spagnulo R.	Interclasse



PON ESTIVI

Dopo la Prima edizione ("R-estate insieme), la scuola torna ad essere protagonista anche nell'estate 2022 trasformandosi in luoghi di comunità, di incontro, di crescita, di confronto con i territori. Un secondo bando a cui il liceo ha aderito.



Un luogo inclusivo e accogliente, quest'anno, anche per le ragazze e i ragazzi ucraini. Il Piano scuola estate diventa Piano strutturale, per mettere al centro le studentesse, gli studenti e le famiglie, con l'obiettivo di rendere le scuole una "seconda casa", capace di accogliere tutti e ciascuno secondo le proprie condizioni. Le proposte, declinate sul territorio in base alle necessità e alle risorse di ciascun istituto, sono finalizzate alla socializzazione, all'accoglienza, al rinforzo e al potenziamento delle competenze linguistiche, disciplinari e sociali dei ragazzi. La nota operativa dell'11 maggio 2022 fornisce gli obiettivi del Piano e le modalità di utilizzo delle risorse.

Una attività progettuale ha consentito al Liceo di programmare PON che rispondono a esigenze di recupero e di potenziamento disciplinari, ma anche attività volte alla preparazione per il conseguimento di certificazioni (inglese e latino). Non mancano percorsi volti a dar voce alla creatività degli studenti: teatro, manufatti artistici. Con un modulo google gli studenti si sono iscritti e hanno segnalato un forte consenso con una significativa partecipazione. I percorsi sono attivi e si concludono entro agosto 2023.



Liceo Cagnazzi: LA SCUOLA LA NOSTRA SECONDA CASA



Pon ESTATE - MODULO 10.2.2a - Avviso 33956

TITOLO	TUTOR	ESPERTO
CERTIFICHIAMO LA LINGUA INGLESE	SCALERA A.	FORTE M.
CERTIFICHIAMO LA LINGUA INGLESE	RUGGIERO A.	FORTE M.
CERTIFICHAMO LE ECCELENZE DI LINGUA LATINA	TUCCI M.	AMOROSO
EMERGENZA ITALIANO: saper scrivere	AMOROSO	NITTI
OSSERVIAMO LA VOLTA CELESTE	CORNACCHIA M.	
MIGLIORIAMOCI PER I TEST SCIENTIFICI	D'ALESSANDRO	CIRROTTOLA

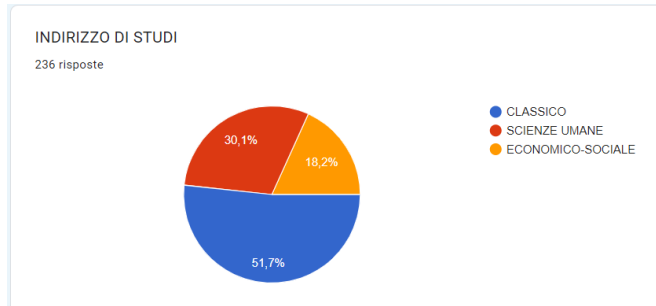
Pon ESTATE - MODULO 10.2.A - Avviso 33956

TITOLO	TUTOR	ESPERTO
Le Scienze incontrano l'Arte - Laboratorio di disegno tecnico, computerizzato e fotografia	PETRONELLA	GIAMPETRUZZI
BIODANZA: educazione sentimentale	TIRELLI	CHIRONNA
TERAPIA IN TEATRO	BERLOCO	VITALE - GRANELLA
A SCUOLA DI GIORNALISMO: CAGNAZZI	DIVINCENZO	TUCCI
CALP-ESTATE IL PALCO	AMOROSO	MARTINELLI
Dalla bottega dell'Artigiano alle creazioni dell'Artista	DIVINCENZO	LORE' - SANTACROCE

Con un modulo Google sono state raccolte le numerose iscrizioni degli studenti che partecipano ai



percorsi progettati e finanziati.



Attività sportive

Il progetto si pone l'obiettivo di migliorare la qualità del benessere psicofisico in tutti i momenti della vita scolastica e di infondere nello studente in crescita il giusto entusiasmo per la competizione sportiva, la maturazione di un'idea positiva dello sport e, non ultima, la giusta dose di motivazione ad una consapevole partecipazione alla vita scolastica, anche nella speranza di abbattere il pur minimo rischio di dispersione.

Il progetto mira inoltre ad imprimere negli alunni un positivo *modus vivendi* che includa nella prassi quotidiana la consuetudine alle attività sportive considerate un significativo fattore di costruzione della personalità e di sviluppo civile e sociale.

Mentre la sede Centrale in piazza Zanardelli dispone dell'uso di una Palestra e del Campo sportivo annesso, per il Liceo delle Scienze Umane si deve fare ricorso a strutture esterne convenzione (con un minimo contributo economico da parte delle famiglie).



Concorsi e borse di studio

Le indicazioni della legge 107, comma 5 (q) in merito alla valorizzazione di percorsi di premialità, si sposano con quanto il nostro Liceo fa già da tempo nel promuovere attività quali gare, competizioni in ambito culturale patrocinate da Enti e Privati e nel garantire la possibilità di svolgere periodi di formazione all'estero per il rafforzamento delle competenze linguistiche o storico-artistiche archeologiche coerenti con il percorso di studi. Nel corso di questo triennio dunque si incoraggerà la partecipazione a:



- Certamina* esterni e interni
- Borsa di studio Stasolla
- Borsa di studio Tucci
- Concorso Scienza e Umanità, Premio Rosa Loizzo
- Concorso A.I.D.O
- Concorso "Antico Moderno, Lingue e civiltà classica"
- Olimpiadi di Matematica, Astronomia, Italiano, Lingue e civiltà classiche.

Viaggi di Istruzione



Nell'ideazione e organizzazione dei viaggi di istruzione, il Liceo Cagnazzi ha sempre creduto nella necessità di dare priorità ad iniziative culturali coerenti con il percorso di studi scelto dagli studenti e nella imprescindibile esigenza di riempire di una pregnante valenza pedagogico-didattica l'esperienza stessa. Il Collegio dei docenti e il Consiglio d'Istituto riconoscono la priorità dei Consigli di classe nella scelta delle mete specifiche coerenti con le programmazioni coordinate; tuttavia per creare uno schema organizzativo che faciliti e razionalizzi la programmazione dei viaggi, lo stesso Consiglio d'Istituto ha ritenuto opportuno tracciare delle linee guida quali:

- CLASSI PRIME

Visita delle zone limitrofe (entro i 150 Km), escludendo il pernottamento per tutti gli indirizzi;

- CLASSI SECONDE

Visita di due o tre siti di interesse disciplinare con un pernottamento per tutti gli indirizzi;

- CLASSI TERZE

Visita di Roma con due pernotti e scelta mirata dei luoghi attinenti agli aspetti caratterizzanti dei singoli indirizzi, da effettuarsi nel periodo di marzo;



•CLASSI QUARTE

Visita con tre pernotti, diversificata per indirizzo: in Sicilia per il Classico nel periodo di maggio/giugno; a Firenze per gli indirizzi di S.U. ed E.S. nel periodo di fine ottobre;

• CLASSI QUINTE

Visita con cinque pernotti al massimo + viaggio, nel periodo di ottobre con meta Grecia per il Classico, e/o capitali europee per gli indirizzi di Scienze Umane ed Economico Sociale.

Tali mete sono state individuate quali capisaldi di una macchina organizzativa e didattica e la possibilità di modificare per deroga – in casi particolari – deve essere sottoposta all'approvazione del Consiglio d'Istituto (Vd. Verbale n. 5 del Consiglio d'Istituto del 14 luglio 2020, integrazione del punto 3).

INTERNAZIONALIZZAZIONE



In uno scenario internazionale sempre più globale, è necessario offrire alle nuove generazioni opportunità di educazione all'incontro con culture e tradizioni diverse, promuovendo la capacità di vivere pacificamente con esse e di arricchirsi dei valori di cui ciascuna è portatrice. L'Europa chiede alla scuola del 21esimo secolo di essere pensata /organizzata in maniera da permettere ai suoi studenti di uscire attrezzati per il mondo che cambia ed essa dunque, consapevole della realtà della globalizzazione, deve porre al centro del suo procedere principi quali conoscenza, equità, sostenibilità, inclusione, cittadinanza attiva, dedicando il massimo delle energie ai processi di respiro internazionale, con pratiche didattiche innovative e scambi internazionali. L'esperienza dei viaggi e degli scambi all'estero non si limitano a incrementare le competenze interculturali di allievi e insegnanti, ma esercitano anche un'influenza positiva sulla quotidianità degli istituti, suscitando un maggiore interesse degli allievi nei confronti di altri paesi e culture.

Oltre a ciò sono importanti altri obiettivi didattici, quali l'utilizzo di una lingua straniera in un



contesto di reale comunicazione, l'interesse per uno studio più approfondito del Paese di provenienza degli ospiti, la socializzazione.

Il mondo della scuola perciò ha sempre più bisogno di **internazionalizzarsi e di creare reti in Europa**, per offrire ai propri studenti una formazione di alta qualità rispondente alle sfide della società.

Nel quadro dell'internazionalizzazione, uno degli obiettivi indicati nel PTOF, anche agli insegnanti è offerta l'opportunità di intraprendere un'esperienza professionale in un altro paese (mobilità per l'apprendimento individuale, Erasmus KA1); di organizzare Gemellaggi con particolare attenzione allo studio delle diverse lingue e culture; di aderire a progetti di cooperazione per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche transnazionali (partenariati strategici – Erasmus KA2) con l'obiettivo di:

- migliorare le competenze professionali degli individui;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire la modernizzazione e internazionalizzazione delle istituzioni educative e formative;
- promuovere attività di mobilità.

Il Liceo Cagnazzi da anni, ha avviato il suo percorso di apertura verso l'estero a cui contribuiscono la volontà del Dirigente Scolastico, l'attività dei docenti, il coinvolgimento delle famiglie, attraverso numerosi progetti:

Interscambio culturale

E' l'esperienza che consente ad uno studente di trascorrere un periodo (tre mesi- sei mesi- un anno) in una scuola all'estero, vivendo a stretto contatto con la realtà locale e diventando parte integrante della sua nuova comunità in una famiglia ospitante e frequentando una nuova scuola dove incontreranno nuovi compagni e seguiranno discipline diverse dalla loro scuola di provenienza.



Il Liceo ha appena concluso un progetto triennale KA229 "Sui palchi di scuola" (2019/2022) con il quale ha promosso la formazione all'identità e alla cittadinanza europea ponendo al centro del dialogo culturale tra i giovani l'eredità del patrimonio teatrale classico dei vari Paesi (Italia, Grecia, Spagna e Francia), capace di ricondurre alle medesime radici le civiltà che possono alimentare l'Unione Europea. Il Liceo Cagnazzi, coordinatore della rete di scuole ha documentato con incontri, video e laboratori teatrali l'esperienza che proprio durante l'emergenza sanitaria ha costretto il Gruppo di lavoro a rimodulare le modalità operative (ricorrendo talvolta alla modalità blended) ma ha registrato una inattesa attenzione di famiglie e giovani liceali perché ha rappresentato una occasione utile a riallacciare le relazioni sfilacciate dal distanziamento. Nonostante le restrizioni con tenacia sono state realizzate, appena la normativa lo ha consentito, mobilità di lungo termine in Francia e mobilità di breve termine in Spagna, Grecia, Francia e Italia. Ogni mobilità ha previsto laboratori teatrali con esperti e esibizioni in teatri cittadini (si rinvia ai video presenti sul sito del liceo).

Il KA229 ha offerto l'occasione di organizzare un Corso di Formazione sulla progettazione Erasmus e la formazione di un Dipartimento per gestire il progetto finanziato (100/100) IDEM e la stesura di un nuovo progetto di Accredimento a lungo termine (7 anni) per strutturare e realizzare un piano più ampio di mobilità e formazione degli studenti e dei docenti.

Il progetto in corso, IDEM (Innovazione, Digitale, Europa, Mobilità) contribuirà attraverso le mobilità di studenti, docenti e amministrativi ad una crescita circolare.



PROGETTO K122 IDEM (Innovazione, Digitale, Europa, Mobilità) giugno

2022-dicembre 2023

Il Progetto, valutato 100/100 e finanziato dall'Agenzia Indire, intende mantenere l'entusiasmo e la fiducia formativa che gravita intorno alle attività di progettazione e alla dimensione internazionale della scuola. Dopo la grave crisi pandemica, che è gravata in particolare sui progetti di mobilità, nei 18 mesi del progetto (entro dicembre 2024) sono previste azioni e attività complementari che coinvolgono le diverse componenti della comunità scolastica: studenti, docenti e personale ATA. Il coinvolgimento di tutti è utile a rafforzarsi reciprocamente mediante una metodologia di lavoro "circolare" donde la scelta di avvalersi dell'azione KA122 per sperimentare varie tipologie di mobilità: periodi di apprendimento all'estero di lunga durata e mobilità di piccoli gruppi di studenti, esperienze di job shadowing per formazione specifica disciplinare (presso Université La Sorbonne – Paris) e corsi di formazione alla progettazione europea per



docenti, cui si aggiungono le attività di apprendimento linguistico per il personale ATA.

Nella filigrana del progetto si coglie l'esigenza di approcci organici e innervati da inclusione, sostenibilità, digitalizzazione e partecipazione democratica.

In estrema sintesi i risultati attesi riguardano a breve e medio termine :

- maggiore accesso alla mobilità per apprendimento all'estero degli studenti, in particolare di quelli con minori opportunità
 - il rafforzamento della motivazione e valorizzazione degli apprendimenti attraverso percorsi riconosciuti e certificati
 - la riqualificazione professionale dei docenti mediante full immersion in contesti di ricerca e di formazione stimolanti e creativi
 - il rafforzamento della capacità, delle competenze e della vision progettuale mediante percorsi di project management
 - il miglioramento delle competenze linguistiche, interculturali, digitali e di cittadinanza europea di tutti i partecipanti alle mobilità
 - l'ampliamento della reti di relazioni esistenti e dei partenariati europei in corso
 - Il consolidamento del dipartimento di internazionalizzazione mediante uno stile di lavoro collaborativo tra docenti, personale ATA e studenti.
- Il progetto sarà documentato sui canali istituzionali.

Link - ERASMUS+ "Corpo europeo di solidarietà"

La Scuola e l'Associazione Link hanno siglato un Protocollo d'Intesa per determinare una collaborazione in sinergia volta alla diffusione delle lingue straniere attraverso attività di lettorato svolta da ragazzi madrelingua aderenti al Programma Europeo "Corpo Europeo di Solidarietà" in servizio presso l'associazione.

Varie sono le opportunità di apprendimento all'estero tramite i progetti: scambi giovanili, DiscoverEU, Corpo Europeo di Solidarietà . La collaborazione prevede una comune ricerca e individuazione delle opportunità, preparazione, valutazione e validazione delle competenze acquisite tramite Youthpass, sostegno al follow-up. I percorsi svolti all'estero sono convalidati dal liceo, viene riconosciuto il loro valore educativo e vengono giustificate le assenze durante le attività didattiche curriculari (sul registro si inserisce la voce "fuoriclasse") e si riconoscono i crediti formativi. Tale percorsi perseguono finalità multiculturali.



INTERCULTURA

Si tratta di un percorso educativo e di un'esperienza di crescita per promuovere il dialogo interculturale e gli scambi scolastici internazionali.

L'educazione al [patrimonio culturale](#) in chiave interculturale infatti è stata ribadita non solo dall'Unione Europea e dal Consiglio d'Europa (progetto pilota "L'Europa da una strada ... all'Altro", 2001-2005), ma anche da altri organismi transnazionali. L'esperienza può articolarsi in tempi diversi (da tre a dodici mesi) e prevede la presenza di un docente tutor che si interfaccia con la scuola ospitante al fine di creare un dialogo costruttivo con il consiglio di classe della Scuola di provenienza, di curare un aggiornamento sui programmi e favorire il reinserimento dello studente al rientro. Sono già documentati esperienze di studenti del Liceo Cagnazzi in Brasile, Olanda, Arizona, California.

ORIENTAMENTO

L'orientamento è quel processo che si manifesta quando l'individuo è chiamato a fare una scelta. Orientare nella scuola significa porre l'alunno nelle condizioni di conoscere se stesso per operare scelte consapevoli e efficaci, sia nell'ambito degli studi da intraprendere, sia nell'ambito delle scelte professionali e del mercato del lavoro.



Le attività di [orientamento in ingresso](#) sono costituite da due fasi, un percorso comune realizzato d'intesa con le scuole medie del territorio ed un "Progetto accoglienza" finalizzato, appunto, ad accogliere presso il nostro Liceo gli alunni del 3° anno della Scuola Secondaria di I° grado.

Relativamente alla prima fase, le attività dell'orientamento in entrata prevedono principalmente la presentazione dell'Offerta formativa del Liceo "Cagnazzi" presso le scuole medie del territorio. Rientrano in quest'ottica di presentazione dell'offerta formativa della scuola anche le iniziative di "scuola aperta", incontri presso il liceo: I "Pomeriggi del Cagnazzi" rivolti a genitori e studenti di scuola media, e le attività di consulenza e informazione realizzate su richiesta.

La seconda fase, volta a favorire il passaggio degli studenti dalla scuola secondaria inferiore



a quella superiore, si configura come un'Accoglienza e si articola nei seguenti momenti:

- Primo incontro di studenti con il Dirigente Scolastico ed insegnanti.
- Visita delle classi all'interno dell'Istituto a cura dei docenti referenti e studenti frequentanti il Liceo
- Incontro con i docenti delle diverse discipline

L'azione di orientamento in uscita è una delle attività di rilevanza strategica per il nostro Istituto. Esso è rivolto agli studenti del penultimo e dell'ultimo anno ed è finalizzato ad agevolare la scelta universitaria attraverso una ricca informazione sulle offerte formative proposte dai vari Atenei, senza trascurare quelle che sono le propensioni di ciascun allievo. Tale informazione si realizza attraverso incontri informativi, tenuti a scuola, con *équipe* di docenti universitari, studenti prossimi alla laurea e professionisti oppure incontri di orientamento svolti da alcuni Atenei presso le rispettive sedi.

Ogni anno vengono selezionate, coordinate e diffuse presso gli studenti le numerose offerte formative provenienti dalle Università.

Il Liceo "Cagnazzi", inoltre, aderisce all'iniziativa organizzata a Bari presso il Salone dello Studente dove sono presenti gli *stand* delle più prestigiose Università italiane che, oltre a presentare le loro offerte formative (anche con miniconvegni), creano la possibilità di partecipare ad una simulazione dei test di accesso alle diverse facoltà.

L'orientamento in uscita si organizza secondo:

1. incontri con le Università degli studi di Bari e con il Politecnico programmati per gli studenti con forte motivazione per i vari Dipartimenti.

2. modalità indicate dalle Università, con partecipazione volontaria in orario pomeridiano (orientamento consapevole).

3. presentazione di corsi di studi universitari, Accademie Militari e agenzie formative.

4. presentazione pomeridiana di corsi di laurea di Università.



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Sviluppo e miglioramento delle competenze digitali

AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- lo sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti** anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese;
- il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali** volti a migliorare la formazione ed i processi di innovazione;
- la **formazione del personale amministrativo e ausiliario** per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- l'individuazione, ai sensi della nota 17791 del 19 Novembre 2015, di **un animatore digitale** che curerà l'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, in stretta collaborazione con i docenti responsabili delle diverse funzioni.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO "CAGNAZZI" - BAPC030002

Criteri di valutazione comuni

La valutazione ha lo scopo di controllare il processo di insegnamento-apprendimento e l'efficacia degli strumenti e delle metodologie adottate dai docenti per conseguire gli obiettivi di apprendimento di ciascuna disciplina. Essa, pertanto, si configura come monitoraggio della progettazione curricolare ed extracurricolare in tutte le sue fasi.

La prima funzione della valutazione, infatti, riguarda l'insegnamento e consente di verificarne l'efficacia e quindi di adeguare gli obiettivi, i metodi e i mezzi.

La seconda funzione consente di ottenere informazioni sul processo di apprendimento dei singoli studenti durante e alla fine dell'iter formativo, al fine di realizzare opportuni interventi a carattere compensativo e strategie d'insegnamento mirate. Agli insegnanti competono sia la responsabilità della valutazione, sia la scelta dei relativi strumenti di verifica, nel quadro dei criteri deliberati dagli Organi Collegiali.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari: attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine, assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. Essa, pertanto, costituisce un processo che ha lo scopo di controllare l'avvenuto raggiungimento di obiettivi specifici (conoscenze, abilità, competenze), definiti in sede di progettazione didattica.

Le prove di verifica previste saranno scritte e/o orali (per le discipline che lo prevedono). Per le prove orali, i Docenti individuano possibili modalità (colloquio, prove strutturate, prove semi-strutturate anche su piattaforma o altre tipologie in base alla specificità delle singole discipline), finalizzate a raccogliere un congruo numero di elementi di valutazione per ciascuno studente.

Si allega la griglia per la valutazione della Prova orale.



Allegato:

GRIGLIA_PROVA_ORALE.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel lavoro sinergico del Consiglio di Classe si valorizzano le competenze professionali specifiche dei docenti. Il monte ore previsto dalla normativa (33 ore per anno) viene distribuito nel quadro orario tra le discipline coinvolte. Sulla base degli indicatori della apposita griglia approvata dal Collegio Docenti, il Consiglio di Classe formula infine una valutazione in decimi.

Allegato:

griglia_ed_civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Gli elementi da valutare saranno: partecipazione, autonomia di lavoro; rapporto con adulti e compagni; rispetto delle regole. Vd. griglia

Allegato:

griglia_comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Criteri per la promozione e debito formativo



- L'alunno consegue la promozione immediata alla classe successiva con la sufficienza in tutte le discipline.
- In caso di tre insufficienze lievi o mediocrità che tuttavia non pregiudichino un regolare proseguimento del percorso di studi, si rinvia la formulazione del giudizio finale in sede di scrutinio.
- La "sospensione del giudizio" indica che l'alunno presenta lacune e incertezze in non più di TRE discipline per le quali contrae un debito formativo che deve essere saldato, con impegno personale e/o con l'aiuto della scuola.
- Si formula un giudizio immediato di non promozione alla classe successiva in presenza di quattro insufficienze.

Interventi per il recupero disciplinare: L'organizzazione di momenti dedicati al consolidamento e al recupero, oltre a dover trovare spazio già all'interno delle programmazioni relative a ciascuna disciplina (recupero in itinere), è sostenuta ed incrementata anche attraverso percorsi didattici appositamente predisposti.

I primi fanno parte integrante del curriculum, ma devono, ad ogni modo, essere percepiti da studenti e genitori come attività di rinforzo che aiutano lo studente in difficoltà nel raggiungere gli obiettivi di apprendimento.

Le attività di recupero, invece, sono finalizzate all'acquisizione di conoscenze e di abilità non conseguite nei tempi mediamente sufficienti per il resto della classe e previste nel curriculum come prerequisiti o come obiettivi da raggiungere.

Le attività di recupero, realizzate per gli studenti che riportano valutazioni non pienamente sufficienti nelle singole discipline già dalla prima valutazione quadrimestrale, sono poste in essere dalla scuola attraverso tutti gli spazi di autonomia disponibili, nel rispetto delle norme attualmente in vigore.

Le attività possono concretizzarsi in più corsi di breve durata (10-15 ore) rivolti a gruppi di studenti, anche di classi diverse ma parallele.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Lo studente deve aver conseguito la sufficienza piena in tutte le discipline.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che viene attribuito a ciascuno studente sulla base della media



conseguita per ciascun anno del triennio della scuola superiore. Sommato ai punteggi conseguiti in sede di Esame di Stato, esso costituisce parte integrante del voto finale.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Gli Interventi per l'integrazione e l'inclusione presso il Liceo Cagnazzi sono indirizzati a Studenti con disabilità, studenti con disturbi specifici di apprendimento, studenti con bisogni educativi speciali, studenti stranieri non italofofoni.

L'attenzione all'individuo, che caratterizza l'approccio didattico e formativo del Liceo, si rivela essenziale nei confronti di studenti con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali. Nel difficile compito di realizzare un'inclusione efficace, il Liceo si impegna a valorizzare i punti di forza degli alunni e ad attivare misure ed interventi per favorirne la socializzazione, l'autonomia e l'acquisizione di competenze, tenendo conto delle condizioni di partenza e delle caratteristiche personali. Accanto alla più ampia funzione di accoglienza e di supporto assoluta dall'Istituto nel suo insieme e all'orientamento, al coordinamento e alla programmazione degli interventi, un'azione più specifica di sostegno all'integrazione e all'inclusione è svolta dai singoli Consigli di Classe. Per gli alunni per i quali esistono difficoltà certificate, sulla base dei profili dinamico-funzionali, o profilo di funzionamento, messi a punto congiuntamente dal Gruppo di lavoro operativo - composto da genitori, alunno Consiglio di Classe, specialisti in ambito sanitario, enti locali - viene predisposto il **Piano Educativo Individualizzato** (PEI), in cui sono esplicitati obiettivi educativo-formativi e di apprendimento, strategie, proposte di attività, metodologie, individuazione di barriere e facilitatori, materiali, sussidi a supporto del raggiungimento di autonomia, competenze e abilità in rapporto alle potenzialità e alle caratteristiche individuali. Si dà importanza ai fattori contestuali in modo da favorire una ricaduta positiva sull'alunno. Questo piano si colloca all'interno di un progetto più ampio che considera l'alunno con disabilità inserito in un ambiente di apprendimento e in sintonia con l'attività di classe e con l'offerta formativa della scuola, in accordo e collaborazione con le famiglie, i servizi scolastici, socio-sanitari, assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi, con enti pubblici o privati che



svolgono attività sul territorio, per realizzare pienamente il diritto all'educazione e all'istruzione.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il Protocollo d'intervento alunni con disabilità prevede una precisa e attenta scansione delle attività in fasi. Fase di segnalazione e accoglienza: contestualmente all'iscrizione presso la Segreteria didattica, viene segnalata la presenza di una Diagnosi funzionale o profilo di funzionamento attestante la presenza di una disabilità da parte della famiglia dell'alunno o della scuola di provenienza. La scuola provvede alla costituzione di classi, alla predisposizione di spazi e ausili tecnologici e adatta i progetti di accoglienza in entrata anche alle esigenze dell'alunno con disabilità. Per gli alunni delle classi prime si prevedono colloqui con gli insegnanti curricolari e gli insegnanti specializzati della scuola di provenienza, incontri con le famiglie e con lo studente, incontri con gli specialisti dell'ASL e con gli Enti locali, con assistenti educatori e enti e figure di riferimento. Nello specifico la famiglia si rivolge al medico curante il quale, se ritiene necessario, indica le strutture cui



rivolgersi (NPIA, neuropsichiatria dell'infanzia e dell'adolescenza; ASL o strutture accreditate) per il rilascio di una eventuale diagnosi. Il Dirigente assegna i docenti specializzati alle classi di riferimento. I docenti che fanno parte del consiglio di classe procedono all'analisi della documentazione fornita dalla scuola di provenienza e delle classi precedenti per avviare l'accoglienza e le prime fasi osservative per la predisposizione del piano educativo individualizzato. Redazione del PEI. Esso prevede la valutazione congiunta da parte del GLO (genitori, alunno, Consiglio di classe, specialisti) la scelta di un percorso didattico semplificato, curriculare o per obiettivi minimi o differenziato, la firma del PEI da parte della famiglia dell'alunno a cui la scuola fornisce una copia della documentazione. Scrutini: la valutazione dell'alunno con disabilità va riferita al PEI. I docenti specializzati fanno parte del Consiglio di classe e partecipano a pieno titolo alle operazioni di valutazione, con diritto di voto per tutti gli alunni della classe. -Relazione intermedia: all'inizio della seconda parte dell'anno i docenti curricolari e specializzati verificano l'attuazione e l'efficacia del PEI e formulano proposte per una ridefinizione o conferma del piano educativo individualizzato. Il GLO redige la relazione sull'attività svolta e avanza proposte per l'anno successivo. Il docente specializzato, a conclusione dell'anno scolastico, produce una relazione finale sul percorso svolto da allegare alla documentazione relativa all'alunno. Protocollo d'intervento alunni con Disturbi specifici di apprendimento (DSA) Fase di segnalazione e accoglienza: contestualmente all'iscrizione presso la segreteria viene segnalata la presenza di un disturbo specifico di apprendimento, da parte della famiglia o della scuola di provenienza. Per gli alunni delle classi prime si prevedono colloqui con insegnanti della scuola di provenienza, incontri con le famiglie e con lo studente, incontri con specialisti e altre figure di riferimento al fine di predisporre un piano didattico personalizzato. Nel caso in cui si sospetti la presenza di un disturbo non ancora riconosciuto nelle classi di riferimento il caso va segnalato al coordinatore e comunicato alla famiglia per un eventuale screening e il rinvio agli enti accreditati che possano accertare la presenza o meno del disturbo. Il Dirigente procede all'assegnazione degli studenti alle classi di riferimento.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per rispondere ai bisogni educativi di studenti che presentino disturbi specifici di apprendimento (DSA) o bisogni educativi speciali (BES) il Liceo opera in sintonia con la legislazione vigente (in generale si rinvia al DPR 275/99; in modo più specifico alla Legge 170 /2010). I Consigli di classe di riferimento predispongono, con la collaborazione delle famiglie, di specialisti e di enti presenti sul territorio, piani didattici personalizzati (PDP), che prevedono l'adozione di misure dispensative e l'impiego di strumenti compensativi nella direzione di una personalizzazione efficace della didattica. La finalità del documento (PDP), attraverso il monitoraggio periodico della situazione e la



registrazione di procedure metodologiche e pratiche in uso e l'esplicitazione delle linee di intervento della scuola nell'ottica di un miglioramento della qualità dell'inclusione in termini di accoglienza, solidarietà, equità, è quella di contribuire ad accrescere la consapevolezza comune della centralità e della trasversalità dei processi inclusivi per il riconoscimento e la valorizzazione delle diversità e delle potenzialità di ciascuno. In caso di Studenti atleti ad alto livello, (si rinvia al D.M. del 10 aprile 2018 n. 279) il Consiglio di Classe elabora, in quanto BES, un Piano Formativo Personalizzato (PFP) aderendo al progetto didattico sperimentale. In tal modo il Liceo intende implementare il sostegno ed il supporto alle scuole nella programmazione di azioni efficaci che permettano di promuovere concretamente il diritto allo studio e il successo formativo degli studenti impegnati in attività sportive agonistiche di alto livello. Si elencano di seguito le modalità operative previste per l'inclusione di tutti gli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento o con bisogni educativi speciali all'interno della scuola. Le indicazioni non hanno, ovviamente, carattere definitivo, ma sono soggette a revisione periodica e ad integrazione da parte di chi opera all'interno della scuola. Modulistica da compilare: -Modello PDP, Piano didattico personalizzato (indicativamente entro ottobre-novembre). Il PDP, la cui predisposizione da parte del Consiglio di classe, tiene presenti le indicazioni emerse dalla documentazione e dai colloqui con la famiglia e con gli specialisti, viene discusso e concordato con la famiglia per l'approvazione. La scuola fornisce alla famiglia una copia del documento e comunica alla famiglia che il PDP avrà durata pari ad un anno e che la sua adozione non garantisce il successo scolastico. Scrutini: la valutazione avviene tenendo conto delle indicazioni del PDP. Vanno assicurate le misure dispensative e gli strumenti compensativi secondo quanto previsto dal PDP. Va tenuto presente che il PDP non è un documento definitivo, ma uno strumento che va periodicamente verificato e integrato. Per quel che concerne l'iscrizione all'ultimo anno ed esame di Stato va precisato tuttavia che la scuola non può accogliere certificazioni oltre il 31 Marzo in quanto una comunicazione tardiva non permetterebbe al Consiglio di Classe di elaborare gli strumenti compensativi e dispensativi necessari al superamento dell'esame Protocollo d'intervento alunni con Bisogni educativi speciali (BES) In ordine alla riduzione degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale degli alunni, i Consigli di classe, in particolare per quelle difficoltà che possono essere condotte a: - disabilità (non riconosciute con una diagnosi funzionale); - disturbi evolutivi specifici (non compresi tra quelli riconosciuti dalla Legge 170/2010); - svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale. Il Consiglio di classe, dopo opportuna riflessione e colloqui con l'alunno e con la famiglia, valuta la necessità di predisporre un Piano didattico personalizzato Modulistica da compilare: -Modello PDP Piano didattico personalizzato (indicativamente entro ottobre-novembre) Il PDP, la cui predisposizione tiene presenti le indicazioni emerse dall'analisi della situazione, dai colloqui con la famiglia e con gli specialisti, viene discusso e concordato con la famiglia per l'approvazione. La scuola fornisce alla famiglia una copia del documento. didattico personalizzato. Nel caso in cui si sospetti la presenza di



un disturbo non ancora riconosciuto nelle classi di riferimento il caso va segnalato al coordinatore e comunicato alla famiglia per un eventuale screening e il rinvio agli enti accreditati che possano accertare la presenza o meno del disturbo. Il Dirigente procede all'assegnazione degli studenti alle classi di riferimento. Accoglienza degli alunni non italofofoni La presenza in crescita di alunni di lingua madre non italiana nei licei è un fenomeno limitato rispetto ad altre scuole superiori, ma non per questo trascurabile. L'offerta formativa declinata nei diversi indirizzi presenti nel nostro istituto può incontrare le aspettative di studenti non italofofoni motivati verso un percorso di studi di notevole valore culturale e disposti ad un impegno costante e significativo. Un'imperfetta conoscenza del sistema scolastico da parte dei ragazzi e delle loro famiglie determinano spesso il fallimento e qualche volta l'abbandono definitivo; si rende pertanto necessario offrire informazioni e risposte sia in termini di orientamento, sia in termini di supporti organizzativi e didattici che riducano l'esclusione conservando gli obiettivi di qualità dell'apprendimento. In linea con la normativa (legge n. 189 del 30 luglio 2002; Linee Guida per l'integrazione degli alunni stranieri del Miur, 2014; Studenti stranieri: inserimento nelle scuole italiane • Decreto Legislativo n. 297 Nota prot. n. 465 del 27 gennaio 2012; Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012- Alunni BES) il nostro istituto attiva tutte le iniziative per garantire l'inserimento degli alunni stranieri, al fine di prevenire il disagio e favorirne l'integrazione; definisce inoltre compiti e ruoli degli operatori scolastici in materia, traccia strategie possibili ed individua pratiche condivise riguardanti le fasi dell'accoglienza e ruolo degli operatori scolastici, nonché le strategie di sostegno all'apprendimento, in particolare per quanto riguarda l'italiano come L2. In tali casi si adotta un modello di PDP condiviso in collegio.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Le famiglie segnalano e documentano le esigenze dei figli che necessitano di un PDP, aggiornano la documentazione, Partecipano agli incontri programmati con i Docenti e con il Dirigente e contribuiscono, con il dialogo e la partecipazione, alla crescita e al successo dello studente. Uno sportello di supporto psicologico è disponibile per eventuali consulti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

In conformità ai principi generali sulla valutazione, definiti dalla legge quadro 104/1992 e dalla normativa di riferimento, la valutazione degli alunni con disabilità certificata si svolge sulla base del piano educativo individualizzato.

Approfondimento

Nelle Attività extracurricolari il Gruppo di Progettazione del Liceo ha proposto, progettato e sta attuando Attività per coinvolgere e includere gli studenti di cui sopra in Pon di Teatro terapia, in gruppi di Bioenergetica e in percorsi di responsabilità legati allo sviluppo dell'autonomia nella vita quotidiana (vd. le attività di gestione del denaro e organizzazione delle fasi per "fare la spesa" in un negozio). Un'attenzione particolare è riservata poi alle attività sportive, giochi e gare (si rinvia alla sezione ad hoc).



Piano per la didattica digitale integrata

LICEO STATALE "CAGNAZZI"

LICEO CLASSICO - LICEO SCIENZE UMANE

LICEO ECONOMICO SOCIALE

piazza Zanardelli, 30 70022 – ALTAMURA (BA)

C. F. 82014260721- C.M. BAPC030002 – CODICE UNIVOCO UFB5RW- Tel. 0803111707 - 0803106029 (fax) 0803113053

[e-mail:bapc030002@istruzione.it](mailto:bapc030002@istruzione.it); bapc030002@pec.istruzione.it; WEB: www.liceocagnazzi.edu.it

Piano Scolastico Didattica Digitale Integrata (allegato 2)



A.A.S.S. 2022-2025

Indice

PREMESSA	P. 3
IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO.....	P. 3
IL PNSD (PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE) E IL PDDI (PIANO SCOLASTICO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA)	P. 5
LE FINALITÀ DEL PDDI	P. 8
ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ di DDI	P. 9
ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA DDI	P. 9
STRUMENTI E APPLICAZIONI PER LA DDI	P. 10
STRUMENTI PER LA VERIFICA	P. 11
VALUTAZIONE	P. 11
GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD.....	P. 12
SUPPORTO	P. 13
LA COMUNICAZIONE	P. 13
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA	P. 13



ANALISI DEL FABBISOGNO	P. 13
INCLUSIONE	P. 14
FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO PRIVACY	P. 15

PREMESSA

La Didattica Digitale Integrata costituisce parte integrante dell'offerta formativa del Liceo "Cagnazzi", sia per l'indirizzo classico, sia per l'indirizzo Scienze Umane ed opzione Economico-Sociale. In affiancamento alle normali lezioni in presenza, o in loro sostituzione, in particolare nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola, così come la normale didattica d'aula, la Didattica Digitale Integrata (DDI) dall'a.s. 2020-21 sostituisce del tutto la Didattica a distanza attuata durante la sospensione delle attività didattiche da marzo 2020.

In coerenza con quanto previsto dal c. 58 della legge 107 e dalla priorità n. 5 dell'atto di Indirizzo sulle priorità politiche del MIUR per l'anno 2016, ci si impegna a dare attuazione al **Piano**

Nazionale Scuola Digitale per:

1. lo sviluppo e miglioramento delle competenze digitali degli studenti anche attraverso la collaborazione con docenti del team digitale (università, associazioni, organismi del terzo settore ed imprese;

2. il potenziamento degli strumenti didattici in aula e laboratoriali volti a migliorare formazione e i processi di innovazione;

3. la formazione del personale amministrativo e ausiliario per l'innovazione digitale nell'amministrazione;



la formazione del personale docente per l'innovazione digitale nella didattica;
l'individuazione, ai sensi della nota 17791 del 19 Novembre 2015, di un animatore digitale che curerà l'attività di organizzazione e promozione della cultura digitale presso le componenti della scuola, in stretta collaborazione con i docenti responsabili delle diverse funzioni.

Nello stesso tempo si ribadisce che il punto di partenza per la progettazione di attività ed iniziative coerenti con tale Piano è costituito da quanto emerso dal **RAV** e da quanto successivamente segnalato nel **Piano di miglioramento** (v. Punto 4 della voce "Strategie d'azione" del PDM 2019/2022): si tratta di un percorso lungo e impegnativo, fatto essenzialmente con le persone e non con le macchine: le azioni che si intendono avviare si intrecciano pertanto con l'esigenza di innovazione metodologica, di allestimento di nuovi ambienti di apprendimento e soprattutto con la didattica per competenze, priorità che richiedono l'adozione di una grande varietà di strategie didattiche. In questa prospettiva le tecnologie avranno sicuramente un loro spazio, giacché oggi non è pensabile una scuola che le ignori completamente; l'essenziale è che esse mantengano la loro funzione fondamentale strumentale e di supporto alla soluzione di problemi che emergono nella didattica.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (**decreto-legge 25 marzo 2020**, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p)).

La **Nota dipartimentale 17 marzo 2020, n. 388**, recante "*Emergenza sanitaria da nuovo Coronavirus. Prime indicazioni operative per le attività didattiche a distanza*" aveva già offerto alle istituzioni scolastiche il quadro di riferimento didattico operativo.

Il **decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22**, convertito con modificazioni in Legge 6 giugno 2020 n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 marzo 2020, articolo 1, comma 1, lettera g), di "attivare" la didattica a distanza, obbligo concernente, nel caso del dirigente, per lo più adempimenti relativi alla organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire



alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività. Con riferimento, nello specifico, alle modalità e ai criteri sulla base dei quali erogare le prestazioni lavorative e gli adempimenti da parte del personale docente, fino al perdurare dello stato di emergenza, si rimanda alle disposizioni del comma 3-ter del medesimo DL 22/2020.

Il **decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34** ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione.

Il **decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39** ha fornito un quadro di riferimento entro cui progettare la ripresa delle attività scolastiche nel mese di settembre, con particolare riferimento, per la tematica in argomento, alla necessità per le scuole di dotarsi di un Piano scolastico per la didattica digitale integrata.

Le **Linee Guida** (Allegato A al suddetto decreto) hanno fornito indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) che il Liceo "Cagnazzi" intende adottare.

Il **Decreto Ministeriale 89 del 7 agosto 2020- "Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39", D.L. 111 del 2021, Verbale 34 del 12 luglio 2021 del Comitato tecnico scientifico.**

LE FINALITÀ DEL PSDDI

Il presente Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata (DDI) viene approvato con delibera del Collegio dei docenti del 18/12/2020 e adottato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 21/12/2020 (aggiornato il 30 dicembre 2021 dal Collegio e il 3 gennaio 2022 dal Consiglio d'Istituto).

- a) Il presente Piano è suscettibile di modifiche e adattamenti motivati da eventuali successive disposizioni normative derivanti dallo stato epidemiologico di emergenza da COVID 19 e da aggiornamenti e/o implementazioni della piattaforma [Google Workspace for Education](#).

Durante il periodo di grave emergenza verificatosi nell'a.s. 2019/2020, i docenti del Liceo



“Cagnazzi” hanno garantito, seppur a distanza, la quasi totale copertura delle attività didattiche previste dal curriculum, assicurando il regolare contatto con gli alunni e le loro famiglie e lo svolgimento della programmazione riformulata secondo le indicazioni ministeriali, attraverso un attivo processo di ricerca-azione.

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, contempla la DAD non più come didattica d'emergenza, ma Didattica Digitale Integrata che prevede l'apprendimento con le tecnologie considerate uno strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari e favorire lo sviluppo cognitivo.

In questa prospettiva compito dell'insegnante è quello di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni;
- favorire l'esplorazione e la scoperta;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere;
- alimentare la motivazione degli alunni;
- attuare interventi adeguati nei riguardi di alunni con Disturbi Specifici dell'Apprendimento e Bisogni Educativi Speciali.

La DDI costituisce parte integrante dell'offerta formativa dell'Istituto, sia in affiancamento alle normali lezioni in presenza, sia in loro sostituzione nelle situazioni di emergenza che rendono impossibile l'accesso fisico alla scuola e la normale didattica d'aula (chiusura della scuola o isolamento fiduciario domiciliare o quarantena disposti dal DdP della competente ASL territoriale).

Tale piano sarà utile a partire dall'inizio dell'anno scolastico, avendo il collegio deliberato in data 15/09/2020 sulla didattica “mista” per una buona parte delle classi, a causa della carenza di spazi adeguati (v. Distribuzione alunni per classe secondo il verbale CTS n. 94) ad ospitare tutte le classi in presenza nel rispetto del distanziamento minimo consentito dalla legge (v. *Piano Scuola 2020/201 -Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*)

Il PNSD e il PSDDI



Un esame attento del **Piano Nazionale per la Scuola Digitale**, ai fini della costruzione del **Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata**, ci ha permesso di individuare e selezionare una serie di **obiettivi operativi**:

- realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso la collaborazione con università, associazioni, organismi del terzo settore e imprese, nel rispetto dell'obiettivo di cui al comma 7, lettera h);
- potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione delle istituzioni scolastiche;
- adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni tra dirigenti, docenti e studenti e tra istituzioni scolastiche ed educative e articolazioni amministrative del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca;
- formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli studenti;
- formazione dei direttori dei servizi generali e amministrativi, degli assistenti amministrativi e degli assistenti tecnici per l'innovazione digitale nell'amministrazione;
- potenziamento delle infrastrutture di rete, con particolare riferimento alla connettività nelle scuole;
- definizione dei criteri e delle finalità per l'adozione di testi didattici in formato.

Per perseguire gli obiettivi di cui sopra si farà ricorso alle opportunità messe a disposizione dal Piano nazionale Scuola Digitale che individua **quattro ambiti di riferimento**, e relative azioni, attraverso i quali avviare *".....un percorso condiviso di innovazione culturale, organizzativa, sociale e istituzionale che vuole dare nuova energia, nuove connessioni, nuove capacità alla scuola italiana. In questa visione, il "digitale" è strumento abilitante, connettore e volano di cambiamento. Occorre quindi che gli sforzi di digitalizzazione siano canalizzati all'interno di un'idea di innovazione, di scuola non più unicamente trasmissiva, e di scuola aperta e inclusiva in una società che cambia....."* (dal Piano nazionale Scuola Digitale)

Al **primo ambito**, quello degli **strumenti**, appartengono tutte le condizioni che favoriscono le opportunità della società dell'informazione, e mettono le scuole nelle condizioni di praticarle: le condizioni di accesso, la qualità degli spazi e degli ambienti, l'identità digitale e l'amministrazione digitale.



All'interno del primo ambito gli obiettivi e le azioni che ci interessano e che ci ripromettiamo di realizzare, anche in parte, nei prossimi anni sono:

Accesso - Obiettivi

- Fornire le condizioni per l'accesso alla società dell'informazione.
- Fare in modo che il "Diritto a Internet" diventi una realtà, a partire dalla scuola.

Accesso - Azioni

Azione 1 - Fibra per banda ultra-larga alla porta di ogni scuola.

Azione 2 - Cablaggio e potenziamento interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan).

Azione 3 - Canone di connettività: il diritto a Internet parte a scuola.

Spazi e ambienti per l'apprendimento - Obiettivi

- Potenziare l'infrastrutturazione digitale della scuola con soluzioni "leggere", sostenibili e inclusive.
- Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione.
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a una didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.
- Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della didattica.
- Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Spazi e ambienti per l'apprendimento - Azioni



- Ambienti per la didattica digitale integrata (aule aumentate, spazi alternativi, laboratori mobili)

Identità Digitale – Obiettivi

- Razionalizzazione degli accessi e delle autenticazioni alle piattaforme MIUR
- Associazione di un profilo digitale (unico) ad ogni persona nella scuola, in coerenza con il sistema pubblico integrato per la gestione dell'identità digitale (SPID).
- Riduzione la complessità nell'accesso ai servizi digitali MIUR.
- Associazione di un profilo digitale di docenti e studenti a servizi e applicazioni semplici ed efficaci, in coerenza con le politiche del Governo sul miglioramento dei servizi digitali al cittadino.

Identità Digitale - Azioni

- Sistema di Autenticazione unica (Single-Sign-On: Azione #8 - PNSD)
- Un profilo digitale per ogni studente (curriculum dello studente)
- Un profilo digitale per ogni docente

Amministrazione Digitale - Obiettivi

- Completare la digitalizzazione dell'amministrazione scolastica e della didattica e diminuire i processi che utilizzano solo carta.
- Potenziare i servizi digitali scuola-famiglia- studente.
- Aprire i dati e servizi della scuola a cittadini e imprese.

Amministrazione Digitale- Azioni

- Digitalizzazione amministrativa della scuola.

Il **secondo ambito**, quello delle **competenze e dei contenuti**, si riferisce ".....alla capacità *direperire, comprendere, descrivere, utilizzare, produrre informazione complessa e strutturata, tanto nell'ambito scientifico e tecnologico quanto in quello umanistico e sociale..... Alla luce di ciò, parlare di competenze digitali significa quindi tenere in considerazione alcune direttrici fondamentali. Primo, la necessità di collocare ogni ragionamento all'interno del quadro più*



ampio delle competenze, e dell'attività didattica. Secondo, chiarire che le dimensioni delle competenze digitali sono diverse: da strumento per la didattica a veicolo per lo sviluppo di competenze trasversali e attitudini, e infine come nuova alfabetizzazione, di base attraverso il pensiero computazionale, e nella sua dimensione macro e applicata, associata ai grandi cambiamenti sociali, economici e nel suo rapporto con l'informazione e le regole.” (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Le competenze degli studenti- Obiettivi

- Definire una matrice comune di competenze digitali che ogni studente deve sviluppare.
- Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori di percorsi didattici innovativi, definendo con loro strategie didattiche per potenziare le competenze chiave.
- Innovare i curricula scolastici.
- **Le competenze degli studenti - Azioni**
- Un quadro comune per le competenze digitali degli studenti (didattica per competenze abilitata dalle competenze digitali)

Contenuti Digitali - Obiettivi

- Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Contenuti Digitali - Azioni

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica (incremento nell'utilizzo di contenuti e piattaforme digitali per la didattica)
- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione all'uso delle risorse informative digitali (un'integrazione fra Biblioteca scolastica e servizi di documentazione e di alfabetizzazione informatica, cogliendo l'opportunità dell'integrazione tra mondo della lettura e della scrittura ed esperienze digitali.)

Il **terzo ambito**, quello della **formazione** (Azione #10 – PNSD), individua come soggetti da coinvolgere nel piano di formazione e di innovazione tutti gli attori coinvolti nell'azione didattica: i docenti in primis, ma anche il Dirigente Scolastico e il DSGA;” **la formazione del personale**



scolastico deve ripartire da un'analisi dei fattori che finora ne hanno limitato l'efficacia: i contenuti della formazione erogata, che spesso si è dovuta limitare all'alfabetizzazione di base sulle tecnologie e la difficoltà di andare oltre gli "innovatori naturali", sia per l'assenza di adeguate politiche di accompagnamento, che per l'incapacità di avvicinare le tecnologie ai docenti parlando il linguaggio della didattica." (dal Piano Nazionale Scuola Digitale)

Formazione- Obiettivi

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.
- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica.
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale, in ingresso, in servizio) azioni.

Formazione- Azioni

- Azione #25 - Formazione in servizio per l'innovazione didattica e organizzativa
- Azione #26 - Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica
- Azione #27 - Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo Sinergie - La nuova formazione per i neoassunti

Accompagnamento

Il **quarto ambito** del Piano Nazionale Scuola Digitale si riferisce alle azioni di **accompagnamento**: si tratta di una serie di attività che hanno l'obiettivo di incentivare, monitorare e aiutare il processo di innovazione attivato; la figura preposta a questo è l'"Animatore Digitale", coadiuvato dai docenti del Team dell'Innovazione.

Obiettivi

- Innovare le forme di accompagnamento alle scuole.
- Propagare l'innovazione all'interno di ogni scuola.

Azioni



- Un animatore digitale in ogni scuola (L'animatore digitale, una volta individuato, svilupperà un progetto a partire dai contenuti del piano Scuola Digitale e secondo le indicazioni che gli verranno fornite durante i percorsi formativi previsti, dal Dirigente e dal Collegio; tale progetto, potrà individuare finalità, obiettivi e azioni all'interno di tre ambiti:
 1. formazione interna;
 2. coinvolgimento della comunità scolastica;
 3. creazione di soluzioni innovative.

FINALITÀ del PSDDI

Le finalità del Piano Scolastico per la Didattica Digitale Integrata del nostro Liceo sono le seguenti:

1. omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio dei Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica "in presenza" alla modalità "a distanza", affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa.
2. attenzione agli alunni più fragili: gli studenti che presentino fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, saranno i primi a poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie; nei casi in cui la fragilità investa condizioni emotive o socio culturali, ancor più nei casi di alunni con disabilità, sarà privilegiata invece la frequenza scolastica "in presenza", prevedendo l'inserimento in turnazioni che contemplino l'alternanza tra presenza e distanza, ma solo d'intesa con le famiglie.
3. informazione puntuale, nel rispetto della privacy: l'Istituto fornirà alle famiglie una puntuale informazione sui contenuti del presente Piano ed agirà sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali raccogliendo solo dati personali strettamente pertinenti e collegati alla finalità che intenderà perseguire.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ di DDI

Così come previsto dalle Linee Guida, le modalità di realizzazione della DDI mirano ad un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone. In maniera complementare, la DDI



integra la tradizionale esperienza di scuola in presenza. La progettazione didattica, anche al fine di garantire sostenibilità ed inclusività, evita che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

La Didattica Digitale Integrata (DDI) può essere realizzata attraverso la DAD (Didattica a Distanza) in due modalità tra loro complementari, ovvero con attività sincrone e/o asincrone opportunamente programmate all'interno dei Consigli di Classe e dei Dipartimenti disciplinari.

Sono **attività sincrone** quelle svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti e Google Moduli, oppure compiti/quiz su Moodle;

Sono **attività asincrone**, quelle svolte senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali:

- l'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
- la visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
- esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un *project work*.

ORGANIZZAZIONE ORARIA DELLA DDI

Nella strutturazione dell'orario settimanale in DDI, sarà possibile comunque fare ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, nonché adottare tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica, il tutto nel rispetto delle



norme per la sicurezza (v Testo unico n. 81 del 2008).

Il "tempo" per la didattica digitale integrata

Le Linee guida, nel sottolineare la necessità che ogni istituzione scolastica elabori una precisa organizzazione del "tempo" della didattica, accogliendo il vincolo ministeriale per la scuola secondaria di secondo grado "... *di assicurare almeno venti ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee*" (Allegato A – Linee Guida), nel caso di Didattica esclusivamente a distanza, questa istituzione sceglie le sottoindicate ipotesi, meglio declinate nel Regolamento della DDI (allegato 1):

1. alle classi prime, seconde (solo dell'indirizzo classico) e quinte (tranne la 5A classico, 5A SU, 5CSU) è stata erogata didattica **totalmente "in presenza"** (tale scelta per l'a.s. 2020/2021 è derivata dalla volontà di assicurare l'accoglienza alle classi in entrata e un'adeguata preparazione agli esami di stato per le classi in uscita);
2. alle classi seconde (dell'indirizzo Scienze Umane), terze e quarte è stata erogata didattica digitale complementare a quella in presenza (**didattica "mista"**), seguendo il criterio della turnazione quotidiana del gruppo "a distanza" (si precisa che tale scelta deriva dalla mancanza di spazi adatti a contenere tutti gli studenti delle singole classi in piena sicurezza, cioè a distanza l'uno dall'altro di almeno un metro tra le rime bucali);
3. in caso di quarantena o isolamento fiduciario dei docenti, la classe "in presenza" seguirà le lezioni da scuola, mentre il docente erogherà la lezione da casa attraverso videolezione, avvalendosi dell'intermediazione del docente supplente o del docente di sostegno, qualora ci fosse (in tal caso gli studenti potranno seguire la videolezione attraverso il monitor presente in classe o, in mancanza di questo, attraverso PC, video proiettore e casse audio);
4. in caso di quarantena della classe, i docenti erogheranno le videolezioni da scuola.

STRUMENTI e APPLICAZIONI per la DDI

I principali strumenti di cui si avvale la Didattica a Distanza nel nostro Istituto sono i seguenti:



Registro Elettronico

Dall'inizio dell'Anno Scolastico tutti i docenti e tutti gli studenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al Registro Elettronico Argo. Si tratta dello strumento ufficiale attraverso il quale i Docenti comunicano le attività svolte e quelle da svolgere, all'interno della sezione "Compiti assegnati". Per le Famiglie è scaricabile l'app, ma è comunque disponibile anche tramite browser (accesso da PC). Il Registro Elettronico consente, tramite la Segreteria Digitale, di inviare, in maniera pressoché istantanea, comunicazioni ufficiali da parte della scuola.

Google Workspace for Education

L'account collegato alla Google Workspace for Education, che Google mette gratuitamente a disposizione della scuola, consente l'accesso alle email ed alle app utili alla didattica, come ad esempio Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Jamboard, etc.

Ogni alunno ed ogni docente ha accesso ad un account personale di questo tipo:

- Docente: nome.cognome@liceocagnazzi.com (es. nome.cognome.doc@liceocagnazzi.com);
- Studente: nome.cognome.st@liceocagnazzi.com.

Tale piattaforma risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy.

È prevista la creazione di **repository** con l'ausilio di Google Drive che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività o videolezioni svolte e tenute dai docenti. Tali contenitori virtuali saranno utili non solo per la conservazione, ma anche per ulteriore fruibilità nel tempo di quanto prodotto dai docenti stessi, anche in modalità asincrona, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali, con particolare riguardo alla conservazione di immagini e/o audio.

Per l'erogazione della didattica digitale integrata, il Liceo "Cagnazzi" si avvale, in via prioritaria, della piattaforma Google Workspace for Education;



-

-

Moodle

La piattaforma Moodle è in uso da anni nel nostro Liceo, ma al momento è utilizzata da pochi docenti e per alcune attività specifiche. Il collegio docenti valuterà nel corso dell'anno se implementarla ulteriormente, tenendo presenti le possibilità di integrazione/interfaccia con la GSuite.

Libri di testo digitali

Sia per docenti che per gli studenti vi è la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo.

STRUMENTI PER LA VERIFICA

Ai consigli di classe e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero Google Drive tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di



insegnamento/apprendimento.

La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DAD

COMPETENZE	INDICATORI	LIVELLI
AREA 1 Partecipazione e responsabilità <input type="checkbox"/> Puntualità, presenza e motivazione alla DAD	FREQUENZA	PARZIALE (4/5) ACCETTABILE (6) INTERMEDIO (7/8) AVANZATO (9/10)
AREA 2 Progettare e risolvere problemi <input type="checkbox"/> Saper interagire efficacemente con i	ABILITA'	PARZIALE (4/5) ACCETTABILE (6) INTERMEDIO (7/8) AVANZATO (9/10)



<p>docenti</p> <ul style="list-style-type: none">□ Saper gestire le informazioni acquisite□ Saper lavorare in autonomia□ Saper utilizzare uno stile comunicativo efficace per la risoluzione di problematicità e per la loro condivisione		
<p>AREA 3</p> <p><i>Saper esprimere pensieri originali ed emozioni</i></p> <p>Cooperazione – Negoziazione</p> <ul style="list-style-type: none">□ Costruttiva collaborazione e originalità□ Utilizzo critico e consapevole delle risorse digitali DAD tramite la guida dei docenti	<p>DISPONIBILITA'</p>	<p>PARZIALE (4/5)</p> <p>ACCETTABILE (6)</p> <p>INTERMEDIO (7/8)</p> <p>AVANZATO (9/10)</p>
<p>AREA 4</p> <p><i>Saperi disciplinari</i></p> <ul style="list-style-type: none">□ Pertinenza dei contenuti disciplinari□ Capacità di	<p>CONOSCENZE</p>	<p>PARZIALE (4/5)</p> <p>ACCETTABILE (6)</p> <p>INTERMEDIO (7/8)</p> <p>AVANZATO (9/10)</p>



effettuare collegamenti tra dati e informazioni		
---	--	--

Il voto finale scaturirà dalla media dei voti assegnati a ciascuna Area

SUPPORTO

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola. L'Animatore Digitale curerà gli aspetti di formazione del personale e di gestione della piattaforma [Google Workspace for Education](#).

LA COMUNICAZIONE

Non solo in caso di emergenza, il Liceo Cagnazzi ha da tempo adottato i seguenti canali di comunicazione:

- il sito istituzionale **<https://www.liceocagnazzi.edu.it>**
- le G-mail di docenti e studenti @liceocagnazzi.com
- il Registro Elettronico www.portaleargo.it e gli applicativi per la Segreteria Digitale
- La App Google Meet per incontri in videoconferenza (incontri scuola-famiglia, riunioni di Dipartimento, Collegi dei docenti, Consigli d'istituto, consigli di classe, scrutini, assemblee studentesche di classe e d'istituto, incontri RSU e Dirigente Scolastico, corsi di recupero, attività PCTO, attività di Orientamento, relazioni famiglie-segreteria).

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

La scuola favorirà il necessario rapporto scuola-famiglia attraverso attività formali di



informazione e condivisione della proposta progettuale relativa alle modalità ed alla tempistica per la realizzazione della didattica digitale integrata. Tutte le comunicazioni, informazioni e relazioni con la famiglia (organizzazione, approcci educativi, materiali didattici e formativi, orario delle attività, ricevimenti individuali e periodici) saranno veicolate attraverso il sito web istituzionale www.liceocagnazzi.edu.it e tramite le comunicazioni inserite nel registro elettronico. Nel rispetto di quanto stabilito dall'art. 29 del CCNL 2006-2009, come richiamato dall'articolo 28 comma 3 del CCNL 2016-2018, i docenti assicurano i rapporti individuali con le famiglie; a tale fine comunicano alle famiglie i propri indirizzi e-mail istituzionali e concordano le modalità e i tempi di svolgimento degli incontri secondo il calendario dei ricevimenti individuali (**1 ora al mese in orario antimeridiano**, da effettuarsi in modalità on-line, tranne nei casi eccezionali in cui il genitore fosse impossibilitato per problemi tecnici legato a devices e connessione), che verrà pubblicato e/o comunicato su bacheca di Argo o tramite Classroom. Il ricevimento avverrà dietro prenotazione e nel rispetto delle indicazioni contenute nel Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020 e nelle apposite Misure anti COVID-19. In sostituzione dei tradizionali incontri pomeridiani scuola-famiglia in presenza espletate nei mesi di dicembre e marzo/aprile, sono individuate **due settimane nei mesi di dicembre e aprile** durante le quali i docenti stilano e condividono con le famiglie, in base alle richieste/prenotazioni delle stesse, un cronoprogramma degli incontri che può prevedere anche più pomeriggi, nel rispetto di un numero **complessivo di tre ore** per ciascuna delle due settimane, contemplando colloqui della durata di **circa 10 minuti** a famiglia. Si precisa che ogni docente potrà individualmente prevedere dei colloqui straordinari per esigenze didattico-disciplinari particolari o urgenti, sia che l'esigenza partisse dal docente, sia che fosse un'esigenza della famiglia.

Nel caso di nuovo lockdown i ricevimenti avverranno esclusivamente in modalità on-line.

ANALISI SITUAZIONE DI PARTENZA E CONDIZIONI DI FATTIBILITÀ (descrizione della situazione)

Nel mese di settembre 2020 è stata avviata una rilevazione di fabbisogno di strumentazione



tecnologica e connettività al fine di provvedere alla concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà.

Una volta analizzati i risultati, si è provveduto all'approvazione in Consiglio d'Istituto dei criteri di concessione in comodato d'uso, dando priorità agli studenti meno abbienti. Tali criteri sono comunque trasparenti, sempre nel rispetto della disciplina in materia di protezione dei dati personali.

Si procederà all'assegnazione di un dispositivo anche a docenti con contratto a tempo determinato, qualora ne facessero richiesta.

A questo punto è necessaria una brevissima digressione relativa alle condizioni di partenza del nostro istituto, alle quali è legata l'analisi di fattibilità delle azioni da progettare. Tale analisi è già stata fatta all'interno del RAV da cui emerge quanto segue:

- la scuola dispone di PC portatili, almeno uno per ogni classe, tuttavia quasi tutti hanno necessità di essere costantemente sotto carica per funzionare;
- la scuola ha potenziato, con risorse specifiche, il cablaggio per la connessione Internet in tutte le aule;
- la scuola dispone, limitatamente ad alcuni spazi-aula, di monitor da circa 60 pollici nuovi e funzionanti, già ampiamente utilizzati nella didattica in presenza, a sostituzione dei tradizionali video-proiettori (a scuola dispone solo di qualche unità complessivamente nelle due sedi);
- i docenti sono disposti a formarsi e sperimentare metodologie, strumenti e ambienti di apprendimento innovativi purché supportati nel percorso di formazione e azione didattica.

INCLUSIONE

La sospensione dell'attività didattica in presenza rischia di mettere in serio pericolo l'inclusione scolastica degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, soprattutto per quelli che presentano patologie di particolare gravità, ai sensi della legge 104 del 1992. Come più volte ricordato nel corso di riunioni collegiali dal Dirigente scolastico, "la qualità di una scuola si evince anche dalla sua capacità di realizzare la piena inclusione di tutti gli alunni... Nessuno escluso". E' necessario dunque attuare il massimo impegno nei confronti degli alunni più fragili affinché la dimensione sociale e relazionale non venga meno in questo particolare momento di isolamento sociale a causa del COVID-19. È fondamentale che tutti (Dirigente Scolastico, docenti, famiglie, Enti)



facciano il possibile per garantire la continuità del progetto formativo e di inclusione.

Obiettivi:

1. Favorire la partecipazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali alla vita della classe (virtuale) affinché non venga meno il contatto con i docenti e i compagni di classe;
2. Promuovere attività collaborative e discussioni di gruppo, anche piccolo, per ampliare i momenti di interscambio comunicativo tra i bambini e alunni;
3. Mantenere rapporti costanti con i genitori e altre figure che hanno la presa in carico dello studente per evitare il senso di abbandono e/o esclusione. L'insegnante di sostegno è un'importante risorsa umana del consiglio di classe e, pertanto, si interfaccia con i docenti di della classe, partecipa ad eventuali videolezioni e, quando necessario, segue gli studenti singolarmente o in piccoli gruppi.
4. Simmetricamente i docenti delle discipline dovranno adottare strategie inclusive adatte a tutti i propri alunni, calibrando in modo opportuno, e in sintonia con piani individualizzati e personalizzati degli alunni BES, le proposte didattiche. È vietato istituire classi virtuali per i soli alunni con BES, è possibile invece utilizzare la classe virtuale di riferimento per attività, individualizzate e personalizzate preferibilmente in piccolo gruppo. Come indicazione di massima, si ritiene di dover suggerire ai docenti di sostegno di mantenere l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.

Alunni con disabilità

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato (PEI), strumento indispensabile per l'inclusione scolastica. I docenti di sostegno sono invitati a:

- mantenere l'interazione a distanza con lo studente e tra studente e gli altri docenti curricolari e con la famiglia;
- predisporre materiale personalizzato con modalità specifiche di Didattica a Distanza;
- rimodulare il PEI in funzione della DDI;
- monitorare lo stato di realizzazione del PEI;
- verificare il possesso della strumentalità necessaria;



- segnalare al Dirigente Scolastico le problematiche che dovessero presentarsi in riferimento al processo di inclusione.
-

Alunni con DSA con Bisogni Educativi Speciali (BES) certificati e non

Per alunne e alunni con DSA nella didattica a distanza, va previsto:

- la rimodulazione, se necessario, del Piano Didattico Personalizzato (PDP);
- l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi ai sensi della legge 170 del 2010 (per questi alunni è quanto mai necessario che il consiglio di classe concordi il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantisca la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari. L'eventuale coinvolgimento degli alunni in attività di DDI complementare dovrà essere attentamente valutato, assieme alle famiglie, verificando che l'utilizzo degli strumenti tecnologici costituisca per essi un reale e concreto beneficio in termini di efficacia della didattica. Tutte le decisioni assunte saranno riportate nel PDP.

FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

L'Istituto predisporrà, all'interno del Piano della formazione del personale, delle attività che risponderanno alle specifiche esigenze formative. Pur avendo già effettuato numerosi incontri di formazione durante gli ultimi anni, l'Animatore Digitale, coadiuvato dal Team Digitale, realizzerà attività formative incentrate sulle seguenti priorità:

1. piattaforma Google Workspace for Education, per i docenti che prendono servizio per la prima volta presso il nostro Istituto

2. metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento: didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, etc.;

3. strategie metodologiche per la gestione della Didattica a Distanza e per la Didattica Digitale Integrata;

4. strategie metodologiche per la Valutazione nella Didattica a Distanza e per la Didattica Digitale Integrata.



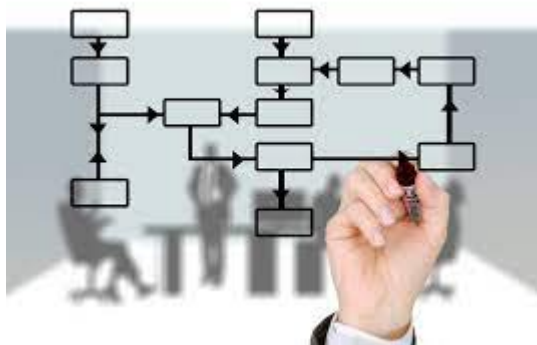
Allegati:

REGOLAMENTO_PNSDDI_CAGNAZZI.pdf



Aspetti generali

LICEO *LUCA DE SAMUELE CAGNAZZI*: ORGANIGRAMMA





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	GESTIONE ORGANIZZATIVA DEI PLESSI, COLLABORAZIONE CON IL DS PROF. PALMISANO FRANCESCO (VICE) PROF.SSA LOIUDICE ANNAMARIA (COLLABORATRICE, SEDE CENTRALE) PROF.SSA DAMBROSIO ROSA (COLLABORATRICE, PLESSO SCIENZE UMANE)	3
Funzione strumentale	PROF.SSA DIVINCENZO ANNALISA - PROF.SSA MELODIA CARLA AREA 1 gestione del Piano dell'Offerta Formativa; elaborazione e gestione di progetti europei □ Stilare periodicamente l'attuazione delle attività in calendario e verificarne l'attuazione; □ compilare l'elenco delle attività non svolte, valutare i motivi di impedimento e progettare la reimpostazione del programma; □ proporre l'inserimento nel PTOF di attività che i docenti ritengano necessarie e non esplicitate nella prima stesura del piano; □ approntare strumenti di rilevazione dell'indice di soddisfazione di alunni e famiglie; □ individuare aree di debolezza (organizzativa, didattica...) da potenziare e migliorare; □ essere presente in istituto per tutto il tempo necessario allo svolgimento della funzione; □ attivare e tenere i collegamenti con l'Invalsi e	6



altre istituzioni nazionali ed internazionali di rilevazione. PROF. SSA GIOVANNA AMOROSO
PROF.SSA MARIA TUCCI AREA 2 Sostegno docenti □ Gestire i collegamenti Internet e Intranet per la ricerca, l'individuazione, la distribuzione dei materiali informativi di particolare rilevanza per la scuola segnatamente con i siti utili all'orientamento scolastico e universitario, d'intesa con la funzione strumentale dell'area 3. □ Assistere i docenti e collaborare con loro per promuovere l'uso delle TIC nella didattica e per corsi di aggiornamento on line. □ Tenere aggiornati i siti della scuola e gestirne la posta elettronica (in particolare essere sempre attento alle scadenze dei servizi offerti dal provider necessari al funzionamento del sito e provvedere al loro rinnovo periodico). □ Raccogliere, trattare e gestire e divulgare gli atti di convegni, seminari (d'intesa con gli organizzatori degli stessi) e quant'altro sia utile a rappresentare la scuola sul territorio. □ Essere presente fisicamente in Istituto per tutto il tempo necessario allo svolgimento della funzione. PROF.SSA ANGELA SCALERA PROF. FRANCESCO PALMISANO AREA 3 Sostegno alunni □ Assicurare e coordinare forme di tutoraggio docente-alunno e alunno-alunno e coordinare le attività di sostegno, recupero eccellenze; □ Collaborare con i responsabili delle varie attività del PTOF per assicurare un equilibrato coinvolgimento degli alunni nelle attività extracurricolari; □ Coordinare le attività extracurricolari con particolare attenzione agli scambi culturali da realizzare in Italia e all'estero in rete con le altre



istituzioni scolastiche del territorio e in particolare con la Rete del Licei e ai gemellaggi con istituti significativi; □ coordinare e gestire le attività inerenti l'Orientamento in ingresso; □ acquisire, anche per via telematica, materiali informativi utili all'Orientamento per la scelta universitaria e curare i rapporti con le istituzioni universitarie per l'organizzazione dei servizi di Orientamento; □ rapportarsi con gli enti territoriali e con le altre istituzioni per l'educazione alla salute e all'ambiente; □ essere presente fisicamente in Istituto per tutto il tempo necessario allo svolgimento della funzione; organizzazione viaggi di istruzione e visite guidate.

Capodipartimento	Dipartimenti e relativi docenti Coordinatori: □ Italiano Latino e Greco, Storia dell'Arte (A011 - A013, A017): Prof.ssa. G. ZACCHEO □ Lingue e Letterature Straniere (AB24-AD24): Prof. ssa R. FRANCIA □ Matematica e Fisica, Scienze Naturali, (A028 - A050): Prof. S. INDRIIO □ Storia e Filosofia, Scienze Umane, Diritto (A018-A019-A046): Prof.ssa V. CAGNAZZI □ Scienze Motorie e Sportive (A048) e Religione: Prof. L. DENORA □ Sostegno (ADSS) : Prof.sse M.L GIORDANO, D. ELIA	6
Animatore digitale	PROF.SSA AMOROSO GIOVANNA AGGIORNAMENTO E CURA DELLE PIATTAFORME IN USO	1
Team digitale	PROFF. GIOVANNA AMOROSO, ANNALISA DIVINCENZO, MARIA TUCCI	3
Coordinatore dell'educazione civica	PROF. PASQUALE TARANTINO ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' DI	1



	EDUCAZIONE CIVICA E DEL PROGETTO DEL LICEO E MONITORAGGIO	
Coordinatore attività ASL	PROFF. TUCCI, FORNABAIO, PALMISANO COORDINAMENTO E MONITORAGGIO DEI PCTO	3
RSPP	PROF. GIAMPETRUZZI MARCO RESPONSABILE ALLA SICUREZZA	1
REFERENTI GRUPPO DSA, BES, GLI	Lupariello M., Ninivaggi A. (referenti DSA, BES) - Giordano L., Elia D. (referenti GLI)	4
COORDINATORI DI CLASSE (RUC)	1 A CLASSICO PROF.SSA CAPURSO; 1 B CLASSICO PROF. FERLAN DELL'ORCO; 1C CLASSICO PROF.SSA MAZZILLI; 2 A CLASSICO PROF. SSA LORUSSO F.; 2 B CLASSICO PROF.SSA FORTE M.L.; 3 A CLASSICO PROF.SSA BALDASSARRA; 3 B CLASSICO PROF.SSA MOTTA; 3 C CLASSICO PROF.SSA MELODIA; 4 A CLASSICO PROF. SSA MINENNA; 4 B CLASSICO PROF.SSA TUCCI; 4 C CLASSICO PROF. RUGGIERO; 4D CLASSICO PROF. BERCHICCI; 5 A CLASSICO PROF. PALMISANO; 5 B CLASSICO PROF.SSA LORUSSO G.; 5 C CLASSICO PROF.SSA CORNACCHIA M.R.; 1 A ECONOMICO SOCIALE PROF. INDRIO; 1B ECONOMICO SOCIALE PROF. CORNACCHIA G.; 2 A ECONOMICO SOCIALE PROF. SSA MAINO; 2B ECONOMICO SOCIALE PROF. CASINO (SEGR. BERLOCO); 3 A ECONOMICO SOCIALE PROF. SSA TRICARICO; 3 B ECONOMICO SOCIALE PROF.SSA SQUICCIARINI; 3 C ECONOMICO SOCIALE PROF. DINELLA; 4 A ECONOMICO SOCIALE PROF. DEVITO; 4B ECONOMICO SOCIALE PROF. NITTI; 5 A ECONOMICO SOCIALE PROF. TARANTINO; 1 A SCIENZE UMANE PROF.SSA GORGOGNONE; 1 B SCIENZE UMANE PROF. SPAGNULO; 1 C	44



SCIENZE UMANE PROF. SSA COLONNA M.; 1 D
SCIENZE UMANE PROF.SSA SCALERA; ; 2 A
SCIENZE UMANE PROF.SSA PIETROMATERA 2 B
SCIENZE UMANE PROF.SSA D'AMBROSIO (SEGR.
FARELLA); 2 C SCIENZE UMANE PROF.
FORNELLI; 2 D SCIENZE UMANE PROF.
VENTRICELLI; 3 A SCIENZE UMANE PROF.SSA
DIGREGORIO; 3 B SCIENZE UMANE PROF. SSA
D'ALESSANDRO; 3 C SCIENZE UMANE PROF.SSA
DEMARINIS; 4 A SCIENZE UMANE PROF.SSA
AMOROSO; 4 B SCIENZE UMANE PROF. SSA
SCALTRITO; 4 C SCIENZE UMANE PROF.SSA
NINIVAGGI; 4 D SCIENZE UMANE PROF.SSA
MAGGIPINTO; 5 A SCIENZE UMANE PROF. SSA
CASERTA; 5 B SCIENZE UMANE PROF. SSA
LOIUDICE A. (A018); 5 C SCIENZE UMANE PROF.
SSA CAGNAZZI; 5 D SCIENZE UMANE PROF.SSA
SCHIAVO.

GRUPPO TEATRO	Organizzazione, diffusione e documentazione della Rassegna del Teatro Classico Internazionale Scolastico proff. AMOROSO, DEVITO, DIVINCENZO, RUGGIERO, SPAGNULO, TUCCI	6
RAV - PDM	AGGIORNARE I DOCUMENTI STRATEGICI E CONDIVIDERLI PROFF. AMOROSO, TUCCI, D'AMBROSIO	3
INTERCULTURA - referenti	Seguire i percorsi all'estero scelti dalle famiglie con Intercultura e fungere da collegamenti con i consigli di classe PROFF. DEMARINIS - FORTE M.L.	2
INVALSI - refenti	PROFF. CAGNAZZI, LOIUDICE ANNAMARIA (A011)	2
TEATRO IN LINGUA	TEATRO in lingua inglese con una esibizione	2



finale PROFF. FRANCIA - FORTE M.L.		
MEDICO scolastico	dott. Raffaele POPOLIZIO	1
DIPARTIMENTO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE - ERASMUS	Gestione di progetti Europei e progettazione Coordinamento: Divincenzo A. Gruppo stabile: Loiudice AM., Scalera, Ruggiero, Maggipinto, Amoroso Gruppo di supporto: Francia, Chironna, Devito, Tucci, Berloco	6
REFERENTE DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO	Amoroso G., Tarantino P.	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DOTT.SSA ANNUNZIATA CIRROTTOLA

Ufficio protocollo

MORAMARCO CHIARA

Ufficio acquisti

FILOMENO MADDALENA - CICIRELLI MICHELE

Ufficio per la didattica

MAREMONTI COLOMBA - MORAMARCO CHIARA

Ufficio per il personale A.T.D.

FORTE ANGELA - LUIGI LAGONIGRO



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: PON - PCTO - PROGETTI EXTRACURRICULARI

Azioni realizzate/da realizzare

- PERCORSI DI PCTO - ESPERTI PON- COLLABORAZIONI PROGETTUALI

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Programmazione della attività formative rivolte al personale

La legge 107 / 2015 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale, alunni compresi, e in particolare prevede che la formazione e l'aggiornamento dei docenti di ruolo diventi obbligatoria, permanente e strutturale; in conformità, pertanto, con il Piano Nazionale di formazione – previsto dal comma 124 della suddetta legge – il Liceo Cagnazzi propone uno schema generale di attività, puntualmente articolate e specificate quanto ai tempi e alle modalità di attuazione. A) Il piano di formazione prevede un sistema di attività formative differenziate e tuttavia coordinate e integrate reciprocamente, che costituiscono un sistema a tre livelli: 1) iniziative e/o esperienze obbligatorie per tutti, progettate a partire dalle esigenze rilevate nel Piano di miglioramento e condivise per il rafforzamento dell'autonomia didattica ed organizzativa, da costruire anche in rete tra scuole; 2) percorsi opzionali più articolati e impegnativi (Piano scuola-digitale, Stages, mobilità per formazione all'estero, corsi per metodologia CLIL, metodo natura, ecc); 3) formazione personale, libera, fondata sulla scelta individuale, che riguarderà gli interessi culturali di ciascuno (della quale comunque si chiederà di rendere conto mediante report e condivisione di materiali e prodotti su piattaforma Moodle e/o su area dedicata del sito web). B) L'indicazione dei temi per la formazione e l'aggiornamento è scaturita dai dati e dagli elementi derivati dal RAV ma anche dal confronto collegiale sulle priorità da condividere. C) Quanto alla metodologia di lavoro, nella convinzione che più il contesto di formazione è simile a quello di lavoro, maggiore è la possibilità che ciò che si è appreso venga concretamente sperimentato o applicato, ci si impegna a: – ideare e progettare iniziative volte a promuovere il miglioramento delle pratiche e l'apprendimento di nuovi compiti individuali e collettivi in ambiti suscettibili di riscontri diretti; – privilegiare la dimensione laboratoriale, la ricerca-azione, la formazione di gruppi di lavoro in moduli formativi prevalentemente non frontali, in cui i docenti siano soggetti attivi dei processi; – favorire le attività in rete di scuole non tanto per ottimizzare le risorse, quanto per consentire lo scambio di esperienze e la formazione mirata a specifici bisogni o tipologie di docenti; – incentivare i percorsi personali di sviluppo professionale, consentendo la partecipazione del personale della scuola ad azioni formative di qualità e spessore, come gli stages all'estero, il job shadowing, ecc. Di seguito lo schema riassuntivo delle attività formative che il Liceo intende proseguire o promuovere sia in presenza sia



on-line: Attività formativa Personale coinvolto Priorità strategica correlata SEMINARI, WORKSHOP, INCONTRI/DIBATTITO SULLA CULTURA "DIGITALE" STUDENTI e DOCENTI INNOVAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA E CERTIFICAZIONE COMPETENZE e uso consapevole della DDI PNRR - MONITORAGGIO STUDENTI E FAMIGLIE IL PCTO STUDENTI SICUREZZA LA DIDATTICA INCLUSIVA (BES-DSA-DISABILITA') INNOVAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, PERSONALIZZAZIONE, INCLUSIONE PROGETTAZIONE ERASMUS PLUS -INDIRE DOCENTI-PERSONALE AMMINISTRATIVO INNOVAZIONE, AMBIENTI DI APPRENDIMENTO, DIDATTICA E CERTIFICAZIONE COMPETENZE TUTELA E SICUREZZA SUI LUOGHI DI LAVORO DOCENTI-PERSONALE AMMINISTRATIVO-STUDENTI SICUREZZA TUTELA DELLA SALUTE SUI LUOGHI DI LAVORO E SUPPORTO PSICOLOGICO DOCENTI-STUDENTI SICUREZZA E BENESSERE INNOVAZIONE DIGITALE ANIMATORE DIGITALE E DOCENTI GESTIONE DELLE PIATTAFORME IN USO E DELLE SUE APPLICAZIONI EDUCAZIONE CIVICA E SOSTENIBILITA' INTEGRAZIONE DEL CURRICOLO STEM (DISCIPLINE SCIENTIFICHE E TECNOLOGICHE) INNOVAZIONE AMBIENTI DI APPRENDIMENTO E DIDATTICA Miglioramento Dell'Area Amministrativa Nel triennio 2022/2025 si vuole dare impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi secondo gli obiettivi del raggiungimento della migliore qualità del servizio reso. Ci si propone di trasformare l'attuale organizzazione dell'ufficio di segreteria, imperniandola maggiormente sul funzionamento di un vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico (inteso come alunni, famiglie e personale), Front Office, articolato su due sportelli di cui il primo per il ricevimento dell'utenza esterna e degli allievi ed il secondo per il ricevimento del personale docente ed ATA dell'istituto, nonché sull'organizzazione di una serie di Cellule Amministrative Interne distinte per settore di competenza, Back Office, teso nel suo complesso al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa. Attraverso il sito internet del liceo www.liceocagnazzi.edu.it si vuole dare all'utenza del Liceo Cagnazzi uno strumento di interfaccia sia per ciò che riguarda la didattica, ma soprattutto per ciò che riguarda l'aspetto dell'erogazione dei servizi amministrativi, in modo da poter rendere quanto più snello il servizio ed essere più vicino all'utente, in ossequio al principio di "sussidiarietà". Il personale amministrativo, tenendo in linea ed aggiornati tutti gli archivi degli alunni, può fornire ai genitori degli alunni o agli stessi, in tempo reale, tutti servizi amministrativo-didattici, per i quali non vi è la necessità di essere presenti negli uffici (es. consultare gli elenchi dei libri di testo, verificare assenze e ritardi, verificare valutazioni periodiche e quadrimestrali, nonché richiedere eventuali certificazioni, che il giorno successivo alla richiesta saranno consegnate). Ne deriva, fattore ancora più importante, la ridotta affluenza dell'utenza presso gli uffici di segreteria, l'offerta di un servizio in tempo reale, (personale, magazzino, didattica, protocollo ed affari generali e contabilità finanziaria e stipendiale); ciò pertanto, garantirebbe agli assistenti amministrativi di lavorare con serenità ed efficienza con una conseguente qualità dei servizi e rispetto delle norme vigenti sulla privacy.



Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE

MONITORAGGIO DELLA FORMAZIONE Risulta importante il monitoraggio non solo della formazione ma anche delle competenze acquisite attraverso di essa che, per essere opportunamente applicate nell'attività didattico-educativa, devono essere conosciute e riconosciute. Di qui la necessità di predisporre modelli che consentano a ciascun docente di rendere noti, alla scuola di rilevare conoscere e registrare, competenze acquisite con attività di formazione pregresse e progressive. Si tenga conto anche del fatto che le competenze stesse possano essere importanti per la scuola anche al fine della distribuzione di eventuali incarichi utili al buon funzionamento della stessa.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito



Organizzazione

Piano di formazione del personale docente

PTOF 2022 - 2025



Piano di formazione del personale ATA

FORMAZIONE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Miglioramento Dell'Area Amministrativa Nel triennio 2022/2025 si vuole dare impulso alla riorganizzazione ed all'adeguamento dei servizi amministrativi secondo gli obiettivi del raggiungimento della migliore qualità del servizio reso. Ci si propone di trasformare l'attuale organizzazione dell'ufficio di segreteria, imperniandola maggiormente sul funzionamento di un vero e proprio Ufficio Relazioni con il Pubblico (inteso come alunni, famiglie e personale), Front Office, articolato su due sportelli di cui il primo per il ricevimento dell'utenza esterna e degli allievi ed il secondo per il ricevimento del personale docente ed ATA dell'istituto, nonché sull'organizzazione di una serie di Cellule Amministrative Interne distinte per settore di competenza, Back Office, teso nel suo complesso al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'azione amministrativa. Attraverso il sito internet del liceo www.liceocagnazzi.edu.it si vuole dare all'utenza del Liceo Cagnazzi uno strumento di interfaccia sia per ciò che riguarda la didattica, ma soprattutto per ciò che riguarda l'aspetto dell'erogazione dei servizi amministrativi, in modo da poter rendere quanto più snello il servizio ed essere più vicino all'utente, in ossequio al principio di "sussidiarietà". Il personale amministrativo, tenendo in linea ed



aggiornati tutti gli archivi degli alunni, può fornire ai genitori degli alunni o agli stessi, in tempo reale, tutti servizi amministrativo-didattici, per i quali non vi è la necessità di essere presenti negli uffici (es. consultare gli elenchi dei libri di testo, verificare assenze e ritardi, verificare valutazioni periodiche e quadrimestrali, nonché richiedere eventuali certificazioni, che il giorno successivo alla richiesta saranno consegnate). Ne deriva, fattore ancora più importante, la ridotta affluenza dell'utenza presso gli uffici di segreteria, l'offerta di un servizio in tempo reale, (personale, magazzino, didattica, protocollo ed affari generali e contabilità finanziaria e stipendiale); ciò pertanto, garantirebbe agli assistenti amministrativi di lavorare con serenità ed efficienza con una conseguente qualità dei servizi e rispetto delle norme vigenti sulla privacy.